



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 118 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



venerdì 23 maggio 2025 - S. Desiderio

SAN DIEGO (USA)

Aereo privato si schianta su quartiere militare Diverse vittime

Tragedia nei cieli di San Diego, dove nella giornata di giovedì 22 maggio un aereo privato è precipitato su un quartiere residenziale militare della città, provocando un vasto incendio e la morte di più persone a bordo. L'incidente è avvenuto nel quartiere di Murphy Canyon e ha coinvolto un velivolo Cessna 550 diretto all'aeroporto Montgomery - Gibbs Executive. Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, l'impatto ha generato un ampio campo di detriti e provocato l'incendio di un intero isolato. "L'impatto ha incendiato più abitazioni militari e causato gravi danni strutturali," ha dichiarato Dan Eddy, assistente capo dei vigili del fuoco di San Diego. Le autorità non hanno ancora reso noto il numero esatto di persone a bordo, né confermato l'identità delle vittime. Fortunatamente, al momento non risultano feriti gravi tra i residenti dell'area, che è stata immediatamente evacuata a causa del rischio di ulteriori incendi e possibili fuoruscite di carburante. Le immagini diffuse mostrano abitazioni sventrate e veicoli ridotti a carcasse carbonizzate. Le operazioni di soccorso sono ancora in corso: le squadre stanno cercando il pilota e verificando la presenza di altri eventuali passeggeri tra i rottami.

Roma, ieri mattina nuovo blitz antimafia contro la banda del 'Sorcio'

Basta droga a San Basilio Piazza di spaccio smantellata

Sei arresti. La gestione del commercio illecito era piramidale, prevedeva la reggenza da parte di figure criminali locali di spicco ed anche un vero e proprio arrovalamento di giovani leve

Prosegue l'operazione dei Carabinieri contro il clan guidato da Maurizio Valeri, detto il 'Sorcio'. All'alba di ieri sei persone sono state raggiunte da misure cautelari - cinque in carcere e una con obbligo di firma - con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga. L'azione segue il blitz del 9 maggio, portando a 16 il totale degli indagati. Le indagini, avviate dalla Compagnia di Montesacro, hanno documentato l'attività del gruppo nel quartiere

San Basilio, in un'area soprannominata "l'Edicola". Qui il 'Sorcio' aveva organizzato una piazza di spaccio strutturata in modo piramidale, con giovani arruolati come vedette e pusher. Lo spaccio avveniva su strada, con un controllo capillare del territorio. Valeri avrebbe preso il controllo della zona tra il 2020 e il 2021, subentrando ai fratelli Fusaroli, noti come 'i Mezzanotte'.

servizio a pagina 5



Vaticano

Domenica alle 16:15 l'omaggio di Roma a Papa Leone XIV



Ladispoli, Andrea Ancora dirigerà la semifinale per l'accesso in serie B

*Domenica arbitrerà Vincenza-Ternana
Per lui c'è in palio il salto in serie A*

Sarà il fischetto di Ladispoli, Andrea Ancora, a dirigere la semifinale di andata di serie C, valida l'accesso in serie B, tra Vicenza e Ternana. Una gara fondamentale per l'impiegato di via Roma, che è ad un passo dalla serie A. Nella graduatoria che decreterà chi potrà accedere nel campionato cadetto e la massima serie, c'è infatti anche il nome di Andrea Ancora, il cui destino è legato al match di domenica prossima al Romeo Menti. Al quinto anno in serie C, domenica sera Andrea si giocherà buona parte delle sue ambizioni sul rettangolo verde.



Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 25 maggio alle ore 16:15 l'omaggio della città di Roma a Papa Leone XIV, da parte del sindaco Roberto Gualtieri, esattamente ai piedi della scalinata del Campidoglio. L'evento si terrà prima della celebrazione eucaristica che Leone XIV presiederà nella Basilica di San Giovanni in Laterano per l'insediamento sulla Cathedra Romana come Vescovo di Roma. Subito dopo la liturgia Papa Prevost si affaccerà dalla Loggia centrale della Basilica lateranense per la benedizione alla città di Roma, Capitale d'Italia. Intorno alle ore 19.00, poi, il Pontefice si trasferirà a Santa Maria Maggiore per un momento di preghiera davanti all'icona mariana della Salus Populi Romani.

Caso Orlandi-Gregori, parla un amico di Emanuela

Angelo Rotatori: "Emanuela uscì dal Vaticano, e poco dopo ci accorgemmo che due persone ci osservavano e ci seguivano"

"Eravamo in comitiva, dovevamo andare a vedere un locale a viale Giulio Cesare. Emanuela uscì dal Vaticano, e poco dopo ci accorgemmo che due persone ci osservavano e ci seguivano. Non erano lì per fare amicizia, avevano un atteggiamento strano, silenzioso. E continuaron a seguirci fino al nostro ritorno, poi sparirono nel nulla." È uno dei passaggi più inquietanti dell'audizione di Angelo Rotatori, all'epoca giovane amico di Emanuela Orlandi, ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa della ragazza vaticana e

di Mirella Gregori. Rotatori, che faceva parte del gruppo di Azione Cattolica frequentato da Emanuela, ha ricostruito un episodio avvenuto poco tempo prima della scomparsa della giovane. "Non ricordo la data precisa - ha detto - ma fu un pomeriggio in cui ci dimo appuntamento fuori dalla chiesa di Sant'Anna. Dovevamo raggiungere una sala giochi in zona Prati. Notammo quei due uomini mentre ci osservavano, e anche se inizialmente non ci dimo peso, continuammo a vederli alle nostre spalle per tutto il tragitto." Entrammo nel loca-

le e restammo lì una mezz'ora - ha aggiunto - ma all'uscita erano ancora lì. Sempre a distanza, sempre in silenzio. Li perdemmo solo quando Emanuela rientrò in Vaticano." Il giorno successivo, racconta Rotatori, fu il padre ad accompagnarlo dai carabinieri. "Ero minorenne, feci un identikit insieme a un altro ragazzo. In seguito fui convocato per un riconoscimento da un oblò, ma non identificai nessuno. Non era uno dei due." Durante l'audizione, alcuni commissari hanno chiesto conto di una dichiarazione resa in passato da Rotatori, nella quale

avrebbe parlato di un solo pedinatore. "No, io ricordo distintamente che erano in due. Su questo non ho dubbi." Il racconto si è poi soffermato sul carattere e le abitudini di Emanuela. "Era una ragazza socievole, ma selettiva nei rapporti. Non dava confidenza facilmente, a meno che non conoscesse bene la persona. Non era turbata, semmai un po' particolare nel carattere, come può esserlo un'adolescente. Ma non ricordo segnali di malessere o stranezze che potessero far pensare a qualcosa di grave." Rotatori ha anche commentato la versione secondo cui a

Emanuela sarebbe stato offerto un lavoro per l'Avon. "Per come la conoscevo io, non riesco a spiegarmi come possa aver dato retta a quella proposta. Mi suona strano. Non era il tipo". Infine, ha ricordato il contesto in cui nacque la loro amicizia: "Ci conoscevamo all'interno del gruppo di Azione Cattolica del Vaticano, dove partecipavamo a progetti teatrali e iniziative di beneficenza. Ci incontravamo nella parrocchia di Sant'Anna, tra le suore francescane. Era un bel rapporto, ma ci vedevamo solo lì, salvo rare uscite fuori da quel contesto."

Parma, ex suora denuncia violenze subite dal parroco Il vescovo: "Condanniamo"

"In queste settimane, attraverso alcune testate giornistiche, sono emerse notizie riguardanti presunti abusi compiuti in passato da un sacerdote operante nella nostra Diocesi. Si tratterebbe di fatti risalenti a molti anni fa, che, se confermati, suscitano in tutti noi profondo turbamento e rinnovata responsabilità". Ad affermarlo, in una nota diffusa dalla Diocesi di Oppido - Palmi, è il vescovo mons. Giuseppe Alberti che entra nel merito di alcune denunce pubbliche avanzate da un'ex suora - Chiara Scarfò che sulla vicenda ha scritto un libro, "Mi svelo" - e da un laico che hanno raccontato di essere stati oggetto, anni fa, durante la loro adolescenza, di violenze da parte di un sacerdote diocesano in una parrocchia di Polistena. Il sacerdote adesso ha 80 anni e non è più parroco. "Fatti - prosegue il vescovo - che, se verranno accertati come veri, ci sconvolgono e che condanniamo senza timore alcuno. Con

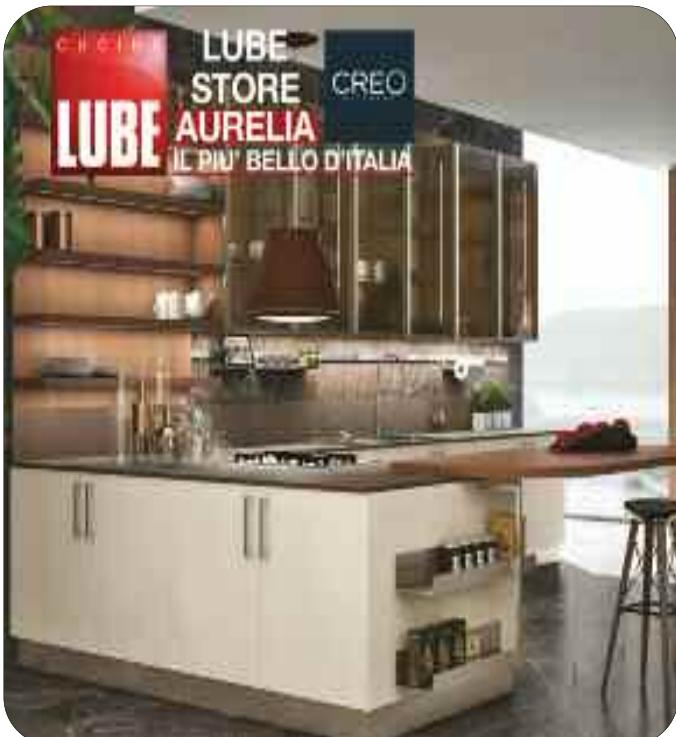
spirito di giustizia e verità, la Diocesi auspica che gli eventuali responsabili vengano chiamati a rispondere attraverso i percorsi previsti dalla legge e che, anche a distanza di tempo, sia possibile far emergere ogni elemento utile a ricostruire quanto accaduto. E, mentre ci auguriamo che su quei fatti venga fatta denuncia alle forze dell'ordine perché accertino la verità, nonostante il tempo trascorso, il nostro pensiero non può non andare a coloro che quelle violenze avrebbero subito e che hanno cambiato la loro esistenza". "La Chiesa Diocesana - afferma mons. Alberti - vive queste situazioni come una profonda ferita, che interella la coscienza e la responsabilità di tutti, e che ci richiama a un rinnovato impegno per la trasparenza e la tutela dei più fragili. Fatti che, come Chiesa Diocesana, ci addolorano e ci inducono alla preghiera profonda e misericordiosa nella vicinanza alle vittime con la speranza che fatti del genere non accadano mai più. Come Chiesa

viviamo queste denunce come una ferita aperta che ci inducono ad andare fino in fondo anche attraverso verifiche interne, che verranno effettuate con la massima severità perché vogliamo che la Chiesa sia un luogo sicuro, soprattutto per i bambini, i giovani e le persone vulnerabili". La nostra Diocesi - prosegue il presule - ha già cominciato a investire sulla tutela dei minori e le persone vulnerabili, avviando con convinzione un'attività formativa, di prevenzione e di vigilanza, nella consapevolezza che l'efficacia delle linee guida avviate dalla Cei passa inevitabilmente attraverso un lavoro capillare di accompagnamento di chi ha responsabilità educative all'interno dei nostri gruppi e comunità cristiane. L'auspicio è che cresca sempre di più nei nostri ambienti ecclesiastici una cultura del rispetto e della salvaguardia dell'infanzia e del variegato mondo della vulnerabilità". La Diocesi, infine, conferma la propria disponibilità alla collaborazione.

Erano scappate dall'Ucraina per rifugiarsi a Trieste La mamma morì davanti a lei Nuova famiglia per una bimba

Sarà affidata a una famiglia triestina, in attesa che arrivi la nonna dall'Ucraina, la bimba di 6 anni che la scorsa settimana è stata trovata in lacrime abbracciata da ore al corpo della madre morta, stroncata da un malore. Le due, scappate dalla guerra, avevano trovato rifugio a Trieste. Lo riporta Il Piccolo. A giorni la bimba, che ha una disabilità con ripercussioni fisiche e cognitive, verrà affidata a una famiglia del posto. "Il nostro obiettivo, in questo momento, è garantire alla bimba la prosecuzione del percorso scolastico e di supporto in cui è stata inserita - spiega l'assessore comunale al Sociale Massimo Tognoli - così da evitarle ulteriori traumi. Come Servizi sociali ci siamo attivati immediatamente facendo tutto il possibile per stare vicino alla piccola e trovare la soluzione migliore per lei".

Attualmente la bimba si trova all'Ircs materno infantile Burlo Garofolo. I Servizi sociali si sono messi in contatto con la nonna materna che raggiungerà la nipotina a Trieste, ma a causa del conflitto potrebbero volerci giorni se non settimane. "Quando la nonna arriverà, ragioneremo insieme sulle soluzioni più adatte alla bambina - prosegue Tognoli - nel frattempo i Servizi sociali si faranno carico delle eventuali spese necessarie a far fronte ai bisogni della bambina". Anche le decisioni relative alla sepoltura della madre, 38enne, sono rinviate all'arrivo della parente dall'Ucraina. "Abbiamo ricevuto decine di messaggi di vicinanza e solidarietà - conclude Tognoli - E diverse famiglie si sono fatte avanti come affidatarie, segno che la vicenda ha toccato i cuori di molti".



Archiviata l'inchiesta sulla "pista nera" di Capaci

Ci sono voluti due anni per sviluppare l'ultimo capitolo di indagine sulla bomba di Capaci. E, adesso, la procura di Caltanissetta è arrivata a una conclusione ben precisa: "Nella fase ideativa ed esecutiva della strage del 23 maggio 1992 non ci fu il coinvolgimento di soggetti collegati ad ambienti della destra eversiva tra cui il noto Stefano Delle Chiaie, uno dei fondatori della formazione politica 'Avanguardia nazionale', della cui presenza a Palermo in epoca antecedente alle stragi del 1992 erano emerse tracce". Il gip di Caltanissetta Santi Bologna ha condiviso le considerazioni del pool coordinato dal procuratore Salvatore De Luca e dell'aggiunto Pasquale Pacifico, archiviando il fascicolo. Lo scrive l'edizione di Palermo di Repubblica. "È certo - ha scritto il giudice nel provvedimento depositato il 23 aprile scorso - che nessun elemento utile a ricostruire un ruolo di Delle Chiaie nella strage di Capaci possa trarsi dalle dichiarazioni dei testimoni ascoltati". A chiamare in causa Stefano Delle Chiaie era stato l'ex brigadiere dei carabinieri Walter Giustini, che sosteneva di aver saputo dell'estremista di destra dal mafioso Alberto Lo Cicero. Anche la moglie di Lo Cicero, Maria Romeo, aveva sostenuto di aver ricevuto dichiarazioni importanti, a proposito di incontri fra Delle Chiaie e il boss Mariano Tullio Troia, nella primavera del 1992. La donna aveva addirittura parlato di un "sopralluogo" di



Delle Chiaie e di Alberto Lo Cicero a Capaci. Maria Romeo ha parlato anche di un colloquio fra Lo Cicero e Paolo Borsellino, al palazzo di giustizia di Palermo dopo la strage Falcone. "Lo Cicero mi disse di aver riferito a Borsellino che aveva accompagnato Delle Chiaie per un sopralluogo a Capaci, insieme a un altro soggetto". Nei mesi scorsi, Maria Romeo aveva pure rilasciato un'intervista a Report su questi temi. Ma, adesso la procura di Caltanissetta bolla come inattendibili le dichiarazioni della donna, e anche quelle dell'ex brigadiere Giustini. La richiesta di archiviazione è firmata non solo dai sostituti procuratori nisseni Nadia Caruso, Davide Spina e Claudia Pasciuti, ma anche dai sostituti procuratori nazionali Domenico Gozzo e Francesco Del Bene, che sono stati applicati al fascicolo.

Maxi sequestro al clan Laudani I beni ammontano a un milione

Beni per oltre un milione di euro sono stati sequestrati dalla guardia di finanza di Catania, in applicazione di un provvedimento in materia di prevenzione antimafia emesso dal Tribunale su richiesta della Procura, a Orazio Salvatore Scuto, indicato come esponente di spicco di una frangia del clan Laudani attiva principalmente nell'Acese. Orazio Salvatore Scuto, negli ultimi 30 anni è stato raggiunto da varie misure di custodia cautelare ed è stato già più condannato in via definitiva per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'attività si pone a completamento delle investigazioni svolte da unità specializzate del Gico del nucleo di polizia economico-finanziaria di Catania nell'ambito dell'operazione 'Report' che, nel 2020, aveva portato all'arresto di 18 persone, compreso Scuto, accusate a vario titolo di associazione mafiosa, estorsione, usura, turbativa d'asta, favoreggiamento personale, detenzione e porto di armi da fuoco.



In quel contesto, Orazio Salvatore Scuto, già detenuto, risultava gravemente indiziato di impartire ordini dal carcere di Caltanissetta ai suoi sodali grazie a "pizzini" abilmente nascosti nelle confezioni di succhi di frutta o in barrette di cioccolato che poi consegnava ai suoi familiari durante le visite. Il Tribunale di Catania, su proposta della Procura, ha disposto il sequestro preventivo di due individuali con sede ad Acireale e Valverde esercenti, rispettivamente, l'attività di ristorazione e di procacciamento d'affari di prodotti ortofrutticoli, due immobili di pregio e un terreno ubicati a Valverde, una autovettura e tre conti correnti. Il loro valore complessivo è stimato in oltre un milione di euro.

La dichiarazione di illegittimità costituzionale si fonda su due rilievi

La Consulta per la Pma: tutte e due le mamme riconosceranno il figlio

Il bambino nato in Italia da donna che ha fatto ricorso all'estero, in osservanza delle norme ivi vigenti, a tecniche di procreazione medicalmente assistita (Pma) ha lo stato di figlio riconosciuto anche della donna che, del pari, ha espresso il preventivo consenso al ricorso alle tecniche medesime e alla correlata assunzione di responsabilità genitoriale. La Corte costituzionale con la sentenza numero 68, depositata ieri, ha ritenuto fondate le relative questioni di legittimità costituzionale sull'articolo 8 della legge numero 40 del

2004 sollevate dal Tribunale di Lucca proprio sul divieto per la madre intenzionale di riconoscere come proprio il figlio nato in Italia da procreazione assistita. La Corte - dopo aver precisato che la questione non attiene alle condizioni che legittimano l'accesso alla Pma in Italia - ha ritenuto che l'attuale impedimento al nato in Italia di ottenere fin dalla nascita lo stato di figlio riconosciuto anche della donna che ha prestato il consenso alla pratica fecondativa all'estero insieme alla madre biologica non garantisca il miglior inte-

resse del minore e costituisca violazione: dell'articolo 2 della Costituzione, per la lesione dell'identità personale del nato e del suo diritto a vedersi riconosciuto sin dalla nascita uno stato giuridico certo e stabile; dell'articolo 3 della Costituzione, per la irragionevolezza dell'attuale disciplina che non trova giustificazione in assenza di un controinteresse di rango costituzionale; dell'articolo 30 della Costituzione, perché lede i diritti del minore a vedersi riconosciuti, sin dalla nascita e nei confronti di entrambi i genitori, i diritti



connessi alla responsabilità genitoriale e ai conseguenti obblighi nei confronti dei figli. La dichiarazione di illegittimità costituzionale si fonda su due rilievi: la responsabilità che deriva dall'impegno comune che una coppia si assume nel momento in cui decide di ricorrere

alla Pma per generare un figlio, impegno dal quale, una volta assunto, nessuno dei due genitori, e in particolare la cosiddetta madre intenzionale, può sottrarsi; la centralità dell'interesse del minore a che l'insieme dei diritti che egli vanta nei confronti dei genitori valga, oltre

che nei confronti della madre biologica, nei confronti della madre intenzionale. Secondo la Corte, nell'attuale assetto normativo, non consentire alla donna di accedere da sola alla Pma rinvie tuttora una giustificazione nel principio di precauzione a tutela dei futuri nati.

Urso incontra la commissaria Ribera Attenzione sulle energie rinnovabili



Siderurgia, chimica, energie rinnovabili e settore automotive sono stati al centro dell'incontro tenutosi a Palazzo Piacentini tra il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, e la vicepresidente esecutiva della Commissione europea, nonché Commissario per la transizione giusta, pulita e competitiva, Teresa Ribera Rodriguez. Ampio spazio è stato dedicato al dossier ex Ilva: Urso ha ribadito l'impegno del Governo verso la piena decarbonizzazione del sito di Taranto e l'obiettivo di fare dell'Italia il primo produttore europeo di acciaio green. Il ministro ha, inoltre, sottolineato a Ribera l'importanza delle proposte congiunte con Francia e Spagna per un Piano europeo dell'acciaio e dei metalli, ricordando anche l'iniziativa avviata con la Polonia per una revisione tempestiva e sostanziale del meccanismo Cbam per tutelare in modo efficace la produzione green europea. In tale contesto, ha evidenziato la necessità di stimolare la domanda di acciaio a basse emissioni e favorire la circolarità dei rottami metallici. Sul fronte della chimica, Urso ha evidenziato l'urgenza di un approccio equilibrato che non penalizzi la chimica tradizionale, ma ne accompagni l'evoluzione verso la chimica verde e la biochimica. In quest'ottica, Urso ha richiamato anche la visione strategica di Transizione 5.0, evi-

denziando la possibilità di valutare, in accordo con la Commissione, modalità e tempistiche più efficaci per l'utilizzo delle risorse disponibili. Per quanto riguarda l'energia, è stata ribadita l'urgenza di definire un quadro regolatore chiaro e stabile, che consenta a Stati e imprese di pianificare investimenti di lungo periodo. Analizzate le potenzialità dell'industria italiana sul fronte delle energie rinnovabili e approfondito il caso di 3Sun a Catania, realtà leader nella produzione di pannelli solari, su cui oggi pesa la concorrenza sleale internazionale. Un esempio emblematico di come, in assenza di azioni coordinate a livello europeo, la transizione possa indebolire anziché rafforzare l'industria continentale.

Decadenza Sardegna, l'avvocato: "Speriamo presto nella decisione"



"Confidiamo che la decisione venga presa in tempi stretti, anche per rimuovere questo clima d'incertezza che si è generato dal 3 gennaio in poi". Sono le prime parole dell'avvocato Giuseppe Macciotta del pool difensivo della governatrice Alessandra Todde, al termine della seconda udienza nella prima sezione civile del Tribunale di Cagliari sul ricorso della governatrice all'ordinanza ingiunzione di decadenza emessa dal Collegio di garanzia elettorale della Corte d'appello del capoluogo sardo. "Noi abbiamo chiesto - spiega il legale - che il Tribunale faccia luce sull'accertamento della insostenibilità di una causa di ineleggibilità, perché l'ordinanza, anche se non integrasse gli estremi di una decadenza, certamente individua una fattispecie di ineleggibilità sulla quale bisogna far luce. Noi riteniamo che la

presidente Todde non abbia commesso alcuna violazione, neppur formale, neppur minima", chiarisce Macciotta in riferimento alle contestazioni del Collegio di garanzia sulle spese elettorali sostenute dalla governatrice durante la sua campagna per il voto del febbraio 2024, sfociate in una sanzione amministrativa di 40mila euro.

L'avvocato auspica tempi brevi per la sentenza anche perché, sottolinea, "il sentimento generale è ormai che la presidente Todde dal 3 gennaio è decaduta". Uno degli elementi nuovi è la costituzione nel procedimento dell'avvocato Fercia, che si è visto revocare il mandato difensivo dal Collegio di garanzia (rinnovato dopo il pensionamento della presidente Gemma Cuccia, sostituita da Massimo Costantino Poddighe), ma che ha presentato un atto di intervento "adesivo autonomo", per difendere comunque l'operato del Collegio di cui faceva parte e l'ordinanza di decadenza che lui stesso aveva contribuito a firmare. Nell'intervento illustrato ieri mattina, l'avvocato e professore, si è soffermato su una sentenza della Cassazione su un caso simile che ha riguardato un parlamentare di Genova.

Prima visita in Messico dopo 10 anni: Tajani inaugura il forum Italia-Messico

Il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, è da ieri a Città del Messico per la prima visita di un ministro degli Esteri italiano nel Paese dopo 10 anni. Lo riferisce la Farnesina, sottolineando che è prevista una fitta agenda di incontri e impegni istituzionali. L'obiettivo della missione è rafforzare il partenariato politico ed economico con un partner chiave in America Latina, regione prioritaria nell'agenda di politica estera italiana, spiega il ministero degli Esteri. Nella giornata di ieri, Tajani ha inaugurato, con il ministro dell'Economia Marcelo Ebrard, il Forum Imprenditoriale Italia - Messico. Il Messico è uno dei Paesi prioritari nel Piano d'Azione per l'Export e il primo mercato nella regione per i prodotti italiani. Durante la missione è stata presentata la Guida per la

crescita realizzata dall'ambasciata in Messico per accompagnare le imprese italiane nel mercato locale. In tale occasione, sono state firmate intese tecniche tra le principali agenzie di sostegno all'export italiane e le relative controparti messicane (SACE-COMCE, CDP-COMCE, Camera di Commercio Italiana in Messico, Camera di Commercio Messicana in Italia e COMCE, SACE-Banco Santander). Sono seguiti poi tavoli settoriali per approfondire le opportunità di cooperazione fra imprese nei settori automotive; macchinari; economia verde; infrastrutture fisiche e digitali. Tajani ha preso parte nel pomeriggio messicano anche a un evento sul contrasto al traffico illecito del patrimonio culturale. Si tratta di un settore che ha visto Italia e Messico strutturare una crescente e proficua collabora-



zione: l'azione dei Carabinieri ha consentito di restituire al Messico più di 1.000 beni archeologici esportati illegalmente in Italia. Nelle giornate successive, il ministro incontrerà il ministro degli Esteri, il ministro dell'Interno, il ministro per la Sicurezza e la ministra del Turismo. La missione cade inoltre nei giorni dell'anniversario della strage di Capaci e sarà anche l'occasione per ricordare Giovanni Falcone e riaffermare l'impegno comune nella lotta alla criminalità organizzata.



Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Stavolta si tratta dei prodotti d'agricoltura Nuovi dazi Ue contro Russia e Bielorussia

Con 411 voti a favore, 100 contrari e 78 astensioni, il Parlamento europeo ha dato il via libera alla proposta della Commissione di aumentare del 50 per cento i dazi UE su prodotti agricoli di origine russa e bielorussa non ancora soggetti a dazi doganali aggiuntivi. I beni colpiti includono zuccheri, aceto, farina e mangimi. La proposta prevede inoltre un dazio del 6,5 per cento sui fertilizzanti importati dai due paesi, a cui si aggiungono tariffe comprese tra 40 e 45 euro a tonnellata per il biennio 2025-2026. Tali dazi aumenteranno fino a 430 euro per tonnellata entro il 2028. I ricavi delle esportazioni di fertilizzanti da parte di Russia e Bielorussia sono considerati un contributo diretto al finanziamento della guerra russa contro l'Ucraina. Le nuove misure ridurranno sensibilmente le importazioni nell'UE dei beni interessati, che siano di origine diretta o esportati indirettamente da Russia e Bielorussia. Ciò dovrebbe favorire una maggiore diversificazione della produzione europea di fertilizzanti, oggi penalizzata dai bassi prezzi delle importazioni. Il regola-



mento affida infine alla Commissione il compito di monitorare eventuali aumenti di prezzo e gli effetti sul mercato interno e sull'agricoltura europea, e di adottare misure correttive se necessario. La relatrice permanente del Parlamento sulla Russia, Inese Vaidere (PPE, LV), ha dichiarato: "Questo regolamento, che prevede un aumento progressivo dei dazi doganali sui prodotti provenienti da Russia e Bielorussia, contribuirà a impedire che la Russia utilizzi il mercato dell'UE per finanziare il proprio apparato bellico. Non è accettabile che, a tre anni dall'inizio della guerra su vasta scala, l'UE continui ad acquistare grandi quantità di prodotti strategici - anzi, le importazioni sono persino aumentate in

modo significativo. La proposta rafforzerà anche la produzione di fertilizzanti nell'UE, penalizzata dai prezzi bassi delle importazioni russe, offrendo al contempo agli agricoltori il tempo necessario per adattarsi. Un punto fondamentale della proposta è l'inclusione di disposizioni di monitoraggio che consentiranno alla Commissione di osservare il mercato dei fertilizzanti e intervenire in caso di impennata dei prezzi". Il regolamento dovrà ora essere adottato formalmente dal Consiglio e pubblicato nella Gazzetta ufficiale prima di entrare in vigore. Per i prodotti agricoli interessati dai nuovi dazi, le nuove regole si applicheranno quattro settimane dopo l'entrata in vigore del regolamento.

Romania, respinto l'annullamento delle elezioni

La Corte costituzionale della Romania ha respinto all'unanimità la petizione presentata dal leader dell'Alleanza per l'unione dei romeni (Aur), George Simion, che chiedeva l'annullamento del secondo turno delle elezioni presidenziali del 18 maggio. Lo ha annunciato la stessa Corte. Nel ricorso di 20 pagine, depositato martedì, Simion aveva denunciato presunte irregolarità e interferenze straniere nel processo elettorale. Tuttavia, la Corte ha definito infondata la richiesta, dichiarando la regolarità del voto. "La Corte costituzionale, nell'ambito delle sue competenze, ha esaminato la petizione di George-Nicolae Simion per l'annullamento del secondo turno delle elezioni presidenziali del 18 maggio 2025. A seguito della discussione, la Corte ha respinto all'unanimità la richiesta, in quanto



infondata", si legge nel comunicato ufficiale. La decisione, che è definitiva, è stata trasmessa all'Ufficio elettorale centrale per il completamento della procedura di convalida.

Corea del Nord, nuova nave da guerra affonda davanti al leader Kim Jong Un

La Corea del Nord ha reso noto che un nuovo cacciatorpediniere da 5mila tonnellate, fondamentale per il progresso navale del Paese, è stato danneggiato durante la cerimonia di varo alla presenza del leader Kim Jong Un. I media statali hanno riferito che la nave è scivolata dalla rampa e si è incagliata dopo che il carrello non è riuscito a muoversi parallelamente ad essa, facendola perdere l'equilibrio e schiacciando parti della carena. L'incidente, avvenuto mercoledì durante la cerimonia nel porto nord-orientale di Chongjin, è stato un imbarazzante contrattempo per Kim, che ha sottolineato l'importanza dello sviluppo navale come elemento chiave per il suo esercito dotato di armi nucleari. Secondo quanto riportato, Kim ha incolpato i funzionari militari, gli scienziati e gli operatori del cantiere navale per l'incidente. I media statali hanno descritto la nave come progettata per trasportare sistemi d'arma, tra cui missili balistici e da crociera con capacità nucleare. Lee Sung Joon, portavoce del Joint Chiefs of Staff sudcoreano, ha dichiarato che la nave danneggiata era probabilmente equipaggiata con sistemi simili e rimane capovolta in mare. Un'analisi dell'Associated Press delle immagini Planet Labs PBC scattate giovedì ha mostrato la nave parzialmente sommersa su un fianco con teloni drappeggiati sul relitto. Funzionari ed esperti sudcoreani affermano che il cacciatorpediniere



Che Hyon è stato probabilmente costruito con l'assistenza della Russia, dato il fiorente partenariato militare tra i due Paesi. Sebbene le forze navali della Corea del Nord siano considerate di gran lunga inferiori a quelle dei suoi rivali, gli analisti sostengono che il cacciatorpediniere, dotato di missili a capacità nucleare e di un avanzato sistema radar, rafforzerebbe comunque le capacità offensive e difensive del Nord. Poche ore dopo la pubblicazione del rapporto sul cacciatorpediniere danneggiato, secondo l'esercito sudcoreano la Corea del Nord ha testato diversi missili da crociera da un'area a circa 300 chilometri (185 miglia) a sud di Chongjin. I lanci sono la continuazione di una serie di test di armi effettuati dalla Corea del Nord negli ultimi anni. Lo Stato Maggiore congiunto della Corea del Sud ha dichiarato che i lanci sono stati analizzati dalle autorità di intelligence sudcoreane e statunitensi.

In Spagna incontro con la Lega araba Attenzione sulla possibilità di 2 Stati

Il ministro degli Affari esteri spagnolo, José Manuel Albares, ospiterà domenica 25 maggio una riunione ministeriale nel formato 'Madrid+', che include i Paesi del Gruppo di contatto della Lega degli Stati Arabi e dell'Organizzazione della Cooperazione Islamica, i paesi europei che hanno recentemente riconosciuto la Palestina, e altri paesi attivi nell'attuazione della soluzione dei due Stati. "Con questo incontro, la Spagna promuove il dialogo tra gli attori della comunità internazionale per porre fine alla catastrofe umanitaria a Gaza e avanzare verso una soluzione politica del conflitto, concretizzando la soluzione dei due Stati, Israele e Palestina, che vivono l'uno accanto all'altro in pace e sicurezza", spiega il ministero degli Esteri spagnolo. L'obiettivo di questa riunione è continuare a mobilitare la comunità internazionale per porre fine all'offensiva militare su Gaza e promuovere un cessate il fuoco immediato che consenta il rilascio immediato di tutti gli ostaggi e l'ingresso degli aiuti umanitari a Gaza, in conformità con il diritto internazionale umanitario.

Allo stesso tempo, la riunione mira a promuovere la soluzione politica del conflitto. E lo fa sulla base del lavoro svolto negli ultimi mesi dall'Alleanza Globale per l'attuazione della soluzione dei due Stati. Mira inoltre a promuovere a livello politico la Conferenza di alto livello che si terrà a New York nel mese di giugno con il sostegno delle Nazioni Unite. Alla riunione parteciperanno i paesi europei e arabi che hanno guidato insieme alla Spagna questa iniziativa e che hanno mantenuto uno stretto coordinamento sin dalla prima riunione, tenutasi a Madrid il 13 settembre 2024. Ai paesi del Gruppo di contatto della Lega degli Stati Arabi e dell'Organizzazione della Cooperazione Islamica, nonché ai paesi europei che hanno recentemente riconosciuto la Palestina, si uniranno in questa occasione, in un formato allargato (Madrid+), altri Paesi particolarmente attivi nell'attuazione della soluzione dei due Stati.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**A POMEZIA
GRANDI AFFARI**

da Mondo
Salotti
Luzia e Salvatore
e Mazzinghi

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

SEGUICI SU

la Voce TV

LA VOCE TELEVISIONE

HOME VIDEO PLAYLIST

Video caricate

LIVE STREAMING LA VOCE TELEVISIONE

LIVE STREAMING LA VOCE TELEVISIONE

POLIZIA PIEMONTE 2020

la Voce
televisione

YouTube

la Voce
televisione

La Procura ipotizza un sequestro legato allo sfruttamento sessuale. Le indagini ruotano attorno alla figura di un professionista italiano rifiutato dalla vittima

Giallo sulla scomparsa della escort romena Indagata la madre, sospetti su un avvocato



Una sparizione misteriosa, accuse inquietanti e un'inchiesta che si allarga di ora in ora. È giallo sulla scomparsa di Maria Denisa Adas, una cittadina romena di 30 anni, escort di professione, di cui si sono perse le tracce dallo scorso 15 maggio a Prato. La giovane era arrivata da pochi giorni nella città toscana, alloggiava in un residence in via Ferrucci e si sarebbe dovuta spostare a breve a Bologna. Ma di lei, da una settimana, non si hanno più notizie.

Secondo quanto riferito da una testimone ascoltata dagli inquirenti, la donna sarebbe stata sequestrata e brutalmente maltrattata da un gruppo di connazionali. "Le hanno rotto i denti.

L'ha fatto fare un avvocato italiano, non accetta il rifiuto", avrebbe raccontato l'amica della trentenne agli investigatori. Un'accusa pesante, che chiama in causa un professionista italiano - presumibilmente un avvocato - descritto come un ex cliente ossessionato dalla ragazza.

Il racconto della testimone non si basa su una diretta conoscenza dei fatti, ma su quanto riferito dalla madre della scomparsa, Maria Cristina Paun, 49 anni, che ora risulta indagata per false informazioni al pubblico ministero. La Procura di Prato, guidata dal procuratore Luca Tescaroli, ritiene che la donna possa aver nascosto deliberatamente elementi chia-

ve, forse nel tentativo di risolvere la vicenda senza coinvolgere le autorità.

Al centro dell'indagine c'è dunque l'ipotesi di un sequestro a scopo di sfruttamento sessuale, avvenuto tra il 15 e il 16 maggio. Secondo quanto trapelato, l'avvocato - la cui identità non è stata resa nota - avrebbe contattato la madre della ragazza usando un numero telefonico alternativo. Le avrebbe detto che la figlia è viva, ma trattenuta da un gruppo di connazionali romeni implicati in un giro di prostituzione nella Capitale. In cambio della liberazione, si sarebbe offerto di fornire assistenza legale gratuita ai presunti rapitori. Ma la stessa testimone ha

espresso dubbi sulla veridicità di questa versione: "Non so se questi romeni esistano davvero. Forse ha fatto tutto lui. È stato respinto e non lo accetta", avrebbe detto agli inquirenti.

Le ultime tracce di Maria Denisa risalgono alla sera del 15 maggio. Intorno alle 23.30 avrebbe avuto un ultimo contatto telefonico con la madre. Poco prima, aveva inviato un messaggio ad alcune colleghe per segnalare la presenza di un cliente molesto. L'uomo è stato successivamente identificato e, al momento, risulta avere un alibi.

Nei giorni successivi alla scomparsa, le amiche hanno iniziato a cercarla e una di loro ha diffuso un appello anonimo via

messaggistica, parlando di una "situazione gravissima". Una dipendente di un bar nei pressi del residence avrebbe riferito di aver udito la giovane parlare al telefono, in modo agitato, in lingua romena. Una frase in particolare ha colpito gli inquirenti: "Se vado da lui o mi vede, mi ammazza".

Nel frattempo, i carabinieri hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione romana della madre, nel quartiere Torpignattara, per sequestrare il cellulare usato per le comunicazioni con il presunto sequestratore. Sarebbe emerso che tra la donna e l'avvocato fosse stato fissato un incontro nei prossimi giorni, forse per tentare una trattativa informale.

Le indagini, condotte dai carabinieri di Prato con il supporto dei colleghi di Firenze e Roma, si stanno concentrando sul contesto in cui la ragazza operava e sul movente che potrebbe aver spinto qualcuno a colpirla. La pista dell'omicidio, inizialmente considerata, appare ora meno probabile, mentre resta centrale l'ipotesi di un sequestro a fini di sfruttamento o controllo. Il caso resta aperto, con molti punti oscuri ancora da chiarire. Gli inquirenti proseguono senza sosta nella ricostruzione degli ultimi movimenti di Maria Denisa Adas, nella speranza di riportare alla luce la verità e, soprattutto, di ritrovare la giovane viva.

Droga a San Basilio, Carabinieri notificano 6 misure cautelari

Smantellata l'ultima piazza di spaccio di San Basilio



senza di un'edicola sulla piazzetta ubicata tra tali vie: una delle ultime piazze di spaccio esistenti nel quartiere romano San Basilio, dedita allo smercio su larga scala di stupefacenti, quali "cocaina" e "hashish" nell'area popolare compresa tra via Recanati, via Morrovalle, via Osimo e via Fabriano, luogo dove insiste la piazza di spaccio denominata "Edicola", così chiamata per la pre-

senza di un'edicola sulla piazzetta ubicata tra tali vie: una delle ultime piazze di spaccio esistenti nel quartiere romano San Basilio, dedita allo smercio su larga scala di stupefacenti, quali "cocaina" e "hashish" nell'area popolare compresa tra via Recanati, via Morrovalle, via Osimo e via Fabriano, luogo dove insiste la piazza di spaccio denominata "Edicola", così chiamata per la pre-

senza di un'edicola sulla piazzetta ubicata tra tali vie: una delle ultime piazze di spaccio esistenti nel quartiere romano San Basilio, dedita allo smercio su larga scala di stupefacenti, quali "cocaina" e "hashish" nell'area popolare compresa tra via Recanati, via Morrovalle, via Osimo e via Fabriano, luogo dove insiste la piazza di spaccio denominata "Edicola", così chiamata per la pre-

Turista sorpreso nella via della "dolce vita" a bordo di un monopattino a noleggio con una base di colonna di marmo antica tra i piedi. Denunciato dai Carabinieri

Denunciato per ricettazione di beni culturali

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno denunciato un turista tedesco, 24enne, per ricettazione di beni culturali. Lo scorso pomeriggio, transitando in via Vittorio Veneto, i Carabinieri hanno notato il giovane che percorreva la strada a bordo di un monopattino a noleggio, sulla cui pedana, tra i suoi piedi, stava trasportando la base di colonna di marmo antica (40 x 20 cm di grandezza / 30 kg di peso circa) che, da immediati accertamenti presso la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura, è risultata catalogabile come "bene culturale di interesse storico artistico". I Carabinieri hanno segnalato il 24enne alla Procura della Repubblica ed hanno sequestrato la base in marmo che sarà sottoposta ad ulteriori accertamenti per risalire al suo sito d'origine.



Truffa del "gioco delle tre carte" Blitz in centro, 50 denunciati

Avviata già sul finire del 2024, ma ulteriormente rafforzata dall'inizio di quest'anno, la costante azione di controllo sul territorio messa in campo dalla polizia locale di Roma Capitale ha portato ad interventi mirati per contrastare le attività illecite legate al gioco d'azzardo, più note come "gioco delle tre carte", o "gioco delle tre campanelle". Dopo un capillare monitoraggio eseguito dagli agenti del I Gruppo Centro e i primi interventi, che avevano portato a reprimere il fenomeno in alcune aree del Centro Storico, le pattuglie hanno proseguito a svolgere attente verifiche intercettando "le nuove" zone, maggiormente ampie dai truffatori, i quali sono soliti utilizzare un meccanismo che prevede diverse figure: un "manovratore", incaricato di condurre materialmente il gioco, e numerosi complici - detti anche "compari" - che, fingendosi ignari giocatori, contribuiscono a trarre in inganno i passanti. Dal Pincio, ad altre località più frequentate del "tridente", le pattuglie hanno portato a termine reiterati interventi: più di 50 le persone individuate e denunciate, a cui si aggiunge il sequestro degli strumenti di gioco e dei proventi illeciti, trovati in possesso degli autori, per una somma totale di oltre 4 mila euro. L'attività di vigilanza proseguirà con costanti verifiche in tutte le aree interessate dal fenomeno.

A Valmontone lo "School Days 2025"

Grande successo agli incontri con l'arma dei carabinieri per l'evento all'interno del Parco Magicland: giovani e carabinieri a confronto



L'altra mattina, i Carabinieri della Compagnia di Colleferro in collaborazione con quelli del Rappresentante Investigazioni Scientifiche di Roma, del N.A.S. Carabinieri di Roma, del Nucleo Cinofili Santa Maria di Galeria e dall'Associazione per la Cura delle Dipendenze Patologiche (ACuDiPa), hanno tenuto quattro conferenze, rivolte agli studenti di tre Istituti Comprensivi "Madre Teresa di Calcutta" (Valmontone), "Don Milani" (Guidonia) e "Anzio II" (Anzio), di due Istituti Paritari "La Salle" (Roma) e "Santa Croce" (Gragnano-NA) e del Centro di Formazione Professionale di Cassino (FR). Gli incontri si sono tenuti nell'ambito dell'evento "School Days 2025", organizzato dalla Direzione del Parco Giochi "Magicland" di Valmontone, anche con l'Arma dei Carabinieri, per accrescere nei giovani la cultura della legalità e favorire, attraverso una reciproca conoscenza, il rispetto consapevole delle regole anche in ambiente virtuale e



per mettere in guardia i ragazzi dall'adescamento online o dal furto di dati personali sul web. Due delle quattro conferenze sono state tenute - all'interno del "Gran Teatro" - dal Comandante della Compagnia Carabinieri di Colleferro, dal Comandante della Stazione di Valmontone e dalla Dott.ssa Sara Nocera, Emergency Supporter, rappresentante dell'Associazione ACuDiPa ed hanno riguardato i temi del bullismo e cyberbullismo, l'abuso di alcol e le conseguenze connesse all'utilizzo di sostanze stupefa-

centi (con percorsi alcol e droga a cui hanno preso parte numerosi studenti che hanno partecipato attivamente con numerose domande). Successivamente i militari del Nucleo Cinofili hanno eseguito diverse simulazioni di occultamento di sostanza stupefacente, tutti svelati grazie al fiuto di "AX", un pastore tedesco di 3 anni, che è riuscito a catturare l'attenzione di tutti i bambini/studenti. Le altre due conferenze tenute da personale del R.I.S. Carabinieri di Roma hanno riguardato i rischi del web (cyber-

bullismo, truffe online, revenge porn, adescamento di minori) e l'esame della scena del crimine, quest'ultima illustrata attraverso l'esempio di alcuni casi reali, è seguita una esercitazione pratica in cui i ragazzi hanno materialmente prima esaltato e poi rilevato le loro impronte lasciate su un foglio di carta e su una bottiglia. Molta attenzione è stata mostrata dai ragazzi anche per i Carabinieri del Nucleo Antisostituzionali e Sanità di Roma (NAS) che hanno illustrato il fenomeno della contraffazione

dei prodotti agroalimentari "made in Italy" oltre all'impiego operativo di un drone in dotazione. Grande curiosità ha suscitato anche l'esposizione dei mezzi del Nucleo Radiomobile, tra cui la Giulia Quadrifoglio Verde, la Tonale e la motocicletta MV Agusta F4, donata all'Arma nel 2014 in occasione del Bicentenario. All'attività hanno preso parte oltre 1.000 studenti, testimoniano il grande successo dell'iniziativa e l'importanza di un momento formativo in cui i giovani sono i veri protagonisti.

Ztl Fascia Verde, Santori (Lega): "Gualtieri sperpera con il move-in, ma girano per Atac autobus stranieri vecchi e inquinanti"

"Bus vecchi e inquinanti, presi in affitto dall'estero usati da Atac e dal Dipartimento Mobilità in servizio nelle periferie in barba al tanto decantato parco mezzi pubblici 'green' del Campidoglio: lo testimoniano le foto scattate da cittadini inviperiti in tutta la città e raccolte dalla Lega. Gualtieri prima ha rinunciato a introdurre il Move-In quando poteva, poi lo ha invocato a giochi fatti, quando il quadro normativo regionale è cambiato. Ma sono stati stanziati 2,1 milioni di euro per l'implementazione e la comunicazione del sistema Move-In, che però non è mai entrato in funzione a Roma. La sua gestione è apparsa contraddittoria e poco trasparente, e a pagarne le conseguenze saranno i cittadini con auto Euro 4 e 5, che non avranno né deroghe né alternative, ma solo multe. Ecco i paradossi della giunta Gualtieri, che vorrebbe chiudere



Roma ai romani con la nuova Ztl fascia verde con la scusa della salute e del salvataggio dell'ambiente". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "I mezzi pubblici non migliorano, ma il Sindaco non fa nulla per trovare soluzioni alternative alla prigione

falso 'green' in cui la sinistra vuole trasformare la Capitale d'Italia. Pensare solo al Move-in per fare cassa, oltre che con le sanzioni, grazie alla chiusura della città al traffico privato a danno soprattutto dei meno abbienti, è vergognoso", conclude.

Luparelli-Cicculli (Sce): "Tutela del Pratone di via Teulada, aderiamo alla petizione dei cittadini"

"Sulla questione della tutela del Pratone di via Teulada, condividiamo e



per la progettazione dell'ampliamento dello spa-

zio destinato agli uffici, forme di consultazione partecipativa del quartiere e delle reti associative. L'elevazione nell'area protetta, patrimonio prezioso della città, anche per otto piani di un altro edificio, non ci convince e altrettanto riteniamo fondamentale per il quadrante, già sofferente per il traffico e l'inquinamento, la creazione del parco pubblico da assicurare con il passaggio a una proprietà e gestione comunale". Così in una nota, Alessandro Luparelli e Michela Cicculli, consiglieri capitolini di Sinistra civica ecologista.

in Breve

Colleferro, 30enne sorpreso alla guida con 100 g di coca

Nel tardo pomeriggio di ieri a Colleferro, i Carabinieri della Stazione di Gavignano, durante un predisposto servizio finalizzato alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nel centro cittadino, hanno arrestato un 30enne del posto gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, alla guida di un veicolo a noleggio, è stato sottoposto a controllo dai militari, ai quali non è sfuggito l'atteggiamento esitante e nervoso mostrato. Per tale motivo, i Carabinieri hanno approfondito gli accertamenti eseguendo una perquisizione personale e veicolare, rinvenendo un involucro, racchiuso in una busta sottovuoto, contenente polvere bianca, risultata essere cocaina pura del peso di 100 g che, se fosse stata immessa nel mercato dello spaccio, avrebbe generato introiti per decine di migliaia di euro. L'arresto del 30enne è stato convalidato dal Tribunale di Velletri che ha disposto per lui la misura cautelare personale dell'obbligo di presentazione in caserma.

Non si fermano all'alt e si scontrano con la volante della Polizia, 3 agenti feriti Due ragazzi arrestati

Incidente nella notte in via Laurentina a Roma tra una volante della polizia e un'auto in fuga. E' accaduto all'altezza di via Silone quanto un'auto non si è fermata all'alt di una pattuglia del commissariato Esposizione. E' iniziato l'inseguimento e l'auto in fuga, compiendo una manovra per fuggire si è scontrata con la volante. Tre agenti sono rimasti feriti e sono stati portati in codice verde all'ospedale Sant'Eugenio. I due ragazzi a bordo dell'auto in fuga, un 19enne e un 18enne, sono stati arrestati. L'auto è stata sequestrata e all'interno è stata trovata una mazza di ferro, anche questa sequestrata.

Innalzata l'allerta per il Ghetto di Roma dopo l'uccisione dei due diplomatici

Sensibilizzata ulteriormente l'attenzione delle forze dell'ordine nella zona del Ghetto ebraico, a Roma, dopo l'attentato di Washington in cui sono stati uccisi due diplomatici israeliani. L'innalzamento dell'allerta, secondo quanto si apprende, è dovuto a un possibile rischio emulazione.

Un'iniziativa per prevenire e sensibilizzare, con la testimonianza di chi ce l'ha fatta a salvarsi

Violenza sulle donne: a Roma nasce il progetto "Anche tu puoi essere felice"

"Sono Catia, sono stata una vittima e oggi mi metto in gioco per fare prevenzione con la cultura, affinché non accada più tutto questo". Con queste parole forti e cariche di significato la giornalista e scrittrice Catia Acuesta, presidente dell'associazione Alleati con Te e a sua volta vittima di violenza, ha presentato oggi presso la Questura di Roma il progetto "Anche tu puoi essere felice". Alla conferenza stampa erano presenti, tra gli altri, il Questore di Roma Roberto Massucci, la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, e Antonietta, "Dal punto di vista istituzio-



nale, sono particolarmente onorato di aver ospitato in Questura un progetto così importante", ha dichiarato il questore Massucci, ricordando quanto il fenomeno della violenza sulle donne sia

ancora drammaticamente diffuso. "Accade troppo spesso - ha sottolineato - ed è fondamentale accendere un faro su questi episodi". Un concetto ribadito anche dalla presidente Svetlana Celli,

che ha sottolineato l'urgenza di un cambiamento culturale profondo: "Dobbiamo alzare i toni e trovare tutte le forme possibili per avviare un reale cambiamento. La repressione da sola non basta: serve una cura più forte che coinvolga l'intera città". E ha aggiunto: "Una donna può salvarsi solo se a muoversi è l'intera comunità". Presente anche l'avvocato Fabio Federico, vicepresidente di Alleati con Te, che ha voluto rimarcare il ruolo determinante delle forze dell'ordine: "Il loro sacrificio meriterebbe una ben più alta remunerazione. Vanno oltre la pub-

blica sicurezza, ascoltano le vittime. E questo vale più di qualunque intervento di polizia giudiziaria". Nel corso dell'evento è stato rivolto un ringraziamento particolare anche al ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano per il sostegno all'iniziativa. Il progetto "Anche tu puoi essere felice" punta a portare testimonianze, sostegno psicologico e legale, e percorsi di consapevolezza nei luoghi simbolo della Capitale, con l'obiettivo di spezzare la catena della violenza e offrire alle vittime una via concreta per rinascere.

Il Questore revoca la licenza ad un bar sulla via Casilina

Prima le ripetute segnalazioni sull'app Youpol, e domenica la rissa

Sono scene già viste e segnalate tramite l'app YouPol della Polizia di Stato quelle delle risse e schiamazzi davanti ad un bar sulla Casilina: episodi che, dal 2018 al 2024, per ben 7 volte, avevano motivato l'emissione da parte dell'Autorità di P.S. pro tempore di provvedimenti di chiusura dell'esercizio per un lasso temporale di volta in volta oscillante dai 15 ai 45 giorni. Da oggi, lo stesso bar resterà chiuso definitivamente su ordine del Questore di Roma, che ne ha decretato la revoca della licenza. Il provvedimento segue al grave episodio verificatosi all'alba di domenica, laddove, a fronte di una rissa segnalata dai residenti all'112 (N.U.E.), nove persone sono state arrestate per resistenza a Pubblico

Ufficiale, lesioni e danneggiamento ai beni dello Stato. Quando, infatti, sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti, le persone che avevano preso parte alla rissa, che nel frattempo si erano riversate all'interno del locale, gli si sono rivoltate contro fino a danneggiare anche le auto di servizio. Solo l'arrivo di altri equipaggi in ausilio ha consentito di ripristinare la calma e di scongiurare ulteriori problematiche per l'ordine e la sicurezza pubblica. Un episodio di violenza non nuovo ai residenti della zona, che, a più riprese, da ormai 7 anni, avevano lamentato il loro disagio alle Forze dell'Ordine, poi confluito in altrettanti provvedimenti di sospensione della licenza per il titolare - emessi dall'Autorità di P.S. pro tem-



pore - e culminati nel divieto di prosecuzione dell'attività disposto, lo scorso agosto, dal Municipio. Da allora, era stata costituita una nuova società grazie alla quale il bar era stato riaperto ed aveva ripristinato la sua attività sotto la rappresentanza legale della madre del precedente titolare.

La predetta variazione societaria non ha tuttavia costituito un argine rispetto agli episodi di violenza, che non sono mai cessati nel tempo. Le risultanze investigative acquisite dalle Forze dell'Ordine hanno, infatti, consentito di ricostruire come il locale sia divenuto ormai ritrovo abituale di persone pregiudicate e violente e, in quanto tale, costituisca un serio fattore di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'esito dell'istruttoria avanzata dalla Divisione Polizia Amministrativa, il Questore di Roma ha pertanto decretato la revoca della licenza con la conseguente chiusura definitiva dell'esercizio. Sono stati gli agenti del Commissariato Tor Pignattara a notificare il provvedimento e ad affiggere i sigilli al bar.

Carta d'identità elettronica, il 24 e 25 maggio nuovi open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica (Cie) continuano nel fine settimana del 24 e del 25 maggio, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi I, VIII, XI



richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9.00 di venerdì 23 maggio fino a esaurimento disponibili

ità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni-cie.interno.gov.it/>). Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Strada scolastica imbrattata ma subito ripulita dal Comune

Pratelli-Patanè: "Gesto stupido e vigliacco. Roma non arretra nella difesa dello spazio pubblico per i bambini"

"Quanto accaduto è un gesto stupido e anche vigliacco. Un atto di vandalismo che colpisce non solo uno spazio pubblico, ma un progetto educativo, civico e ambientale. È inaccettabile che alcuni adulti si arroghino il diritto di dare il cattivo esempio, offendendo il lavoro delle scuole, delle



l'Assessora alla Scuola di Roma Capitale, Claudia Pratelli, e l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè intervengono con fermezza alla notizia delle scritte offensive comparse su una strada scolastica recentemente realizzata ma che Roma Capitale ha già provveduto a far ripulire da una squadra di operai inviati sul posto. "La grande contesa del nostro tempo riguarda lo spazio pubblico: c'è chi lo vuole per i bambini, per il gioco, per la socialità, e chi continua a rivendicarlo per le auto. Roma Capitale ha scelto con decisione da che parte stare. Le strade scolastiche non sono solo inter-

venti urbanistici: sono azioni formative che parlano di qualità dell'aria, di sicurezza, di diritto alla città. Sono spazi che restituiamo alle comunità educanti e che valorizzano il protagonismo delle scuole".

"Per questo - concludono gli Assessori - non ci faremo intimidire. Continueremo a moltiplicare le strade scolastiche in tutta la città, perché crediamo in una Roma più giusta, più sana e a misura di bambini e bambini".

Chi imbratta questi spazi si pone contro il futuro. Ma Roma, con le sue scuole e le sue famiglie, non farà un passo indietro".

Henkel e Roma Capitale con "Ricercamondo" promuovono l'educazione scientifica tra i giovani

Per la prima volta, l'iniziativa educativa per avvicinare alle discipline STEM entra nelle scuole primarie della Capitale grazie alla collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina e i Municipi VI e XIII, coinvolgendo circa 300 bambini



Il progetto Ricercamondo, l'iniziativa educativa promossa da Henkel per stimolare l'interesse dei bambini della scuola primaria verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), è arrivato per la prima volta nella Capitale grazie alla collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma. La realizzazione dell'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto attivo dell'Amministrazione che ha collaborato con Henkel per integrare il progetto nell'offerta educativa delle scuole primarie dei

Municipi VI e XIII, coinvolgendo circa 270 bambini. Ricercamondo nasce con l'obiettivo di rendere accessibile e inclusiva la cultura scientifica fin dalla prima infanzia, attraverso un approccio pratico che mette al centro la curiosità, la sperimentazione e il pensiero critico. Durante ciascun laboratorio - condotto da divulgatrici scientifiche esperte - i bambini e le bambine osservano, ipotizzano, e verificano conclusioni, replicando il metodo scientifico sperimentale attraverso attività come il riciclo della plastica, la produzione della carta, l'estrazione di pigmenti

naturali da vegetali e la creazione di colla. A quasi dieci anni dal suo lancio, il progetto ha raggiunto una dimensione nazionale, coinvolgendo circa 18.000 alunni e alunne e più di 250 scuole. Attraverso questa collaborazione, Henkel e Roma Capitale rinnovano il proprio impegno a investire nell'educazione scientifica come leva strategica di crescita, inclusione e coesione sociale, rafforzando il dialogo tra impresa e istituzioni e offrendo alle nuove generazioni strumenti concreti per affrontare con consapevolezza e competen-

za le sfide del futuro. "L'arrivo di Ricercamondo nella Capitale si inserisce nel solco delle numerose iniziative promosse per rafforzare l'interesse dei più giovani verso le STEM, testimoniando l'impegno crescente della città di Roma nel sostenere una cultura scientifica diffusa e inclusiva. La partecipazione attiva dei Municipi e delle scuole è fondamentale per rendere l'educazione scientifica accessibile a tutti. Ringrazio per la disponibilità la presidente del Municipio XIII Sabrina Giuseppetti e il consigliere del Municipio VI Flavio

Mancini. Solo creando sinergie tra pubblico e privato possiamo offrire ai bambini e alle bambine strumenti reali per essere protagonisti consapevoli del futuro", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Siamo onorati di aver portato Ricercamondo a Roma e al Comune per aver creduto in questo progetto e averne reso possibile la realizzazione nelle scuole del territorio. - dichiara Mara Panajia, Presidente e Amministratrice Delegata di Henkel Italia - In Henkel, siamo guidati dall'impegno a operare nel rispetto delle

persone e del pianeta, con uno sguardo rivolto alle generazioni future. Promuovere la cultura scientifica e ambientale tra i più giovani significa investire concretamente in una società più equa, inclusiva e sostenibile, e contribuire a costruire ambienti di lavoro in cui l'uguaglianza di genere sia un principio fondante. La collaborazione con le istituzioni locali rappresenta per noi un elemento imprescindibile per ampliare l'impatto positivo di progetti come Ricercamondo e favorire un dialogo costruttivo tra scuola, impresa e comunità".

Un nuovo progetto per combattere la violenza contro le donne, a partire dai luoghi più fragili della città: le periferie. Si chiama "Anche tu puoi essere felice" l'iniziativa ideata da Catia Acuesta, giornalista, scrittrice, autrice e presidente dell'associazione per la tutela delle vittime di violenza "Alleati con Te", presentata oggi in via Genova. L'iniziativa prevede la creazione di punti di ascolto all'interno delle chiese, con l'obiettivo di offrire spazi sicuri e accessibili a chi subisce abusi, portando nelle comunità un messaggio di forza, speranza e cambiamento. Il progetto partirà con una serata di beneficenza il 27 maggio alle ore 21 nella Chiesa degli Artisti in piazza del Popolo, alla presenza del ministro della Cultura Alessandro Giuli, della presidente della Commissione sul

Presentata in questura l'iniziativa di Catia Acuesta con il supporto delle istituzioni

Violenza sulle donne: punti di ascolto nelle chiese, monologhi, musica e talk per sensibilizzare e offrire sostegno



feminicidio Martina Semenzato, e di numerose altre figure istituzionali. Il format ideato da Catia Acuesta unisce monologhi, musica e talk per trasmettere un messaggio "forte e sentito" alle vittime. "Da vittima sono diventata testimone. Voglio dire a tutte che si può ricominciare", ha spiegato Catia Acuesta. All'evento di presentazione erano presenti il Questore Roberto Massucci, che ha dichia-

rato: "La cronaca pressoché quotidiana, che vede donne vittime di violenza, non deve lasciare spazio ad alcuna esitazione. È necessario mettere in campo ogni strumento in primis di tipo culturale che guardi ai giovani, alle persone che possono aiutare, a tutti coloro che possono aiutare le vittime a riconoscere i segnali a supportarle nel coraggio della denuncia ad evitare che restino ancorate a rapporti di affettività ormai malati. Un

obiettivo di cultura che ha bisogno dell'impegno di tutti". Il progetto è stato sposato in pieno anche dalla presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, che ha parlato della violenza di genere come di una "piaga sociale che va estirpata con un cambiamento culturale profondo". Tocante la testimonianza di Antonietta Proietti, sopravvissuta nel 2021 a otto coltellate alla gola dal compagno. "Ringrazio Catia e Alleati con Te per starmi accanto ed spostarmi, vorrei che ci fosse un posto dove le donne possono rifugiarsi. Nessuno ha il diritto di togliere la vita a un'altra persona", ha detto con voce spezzata, ancora segnata dalle ferite. Il progetto ora si espanderà nelle chiese di periferia di Roma e di altre città italiane, portando ascolto e supporto.

Campo abusivo sgomberato a Ciampino

Oltre cinquanta occupanti allontanati da insediamento in via Appia



È scattata all'alba, all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica, l'operazione di sgombero di un insediamento abusivo decisa all'esito delle determinazioni maturate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto di Roma, seguite dalle pianificazioni tecnico-operative varate dal Questore di Roma con ordinanza di servizio. I servizi, affidati al coordinamento di un dirigente della Questura, hanno visto in campo uomini dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Polizia Locale di Ciampino, che hanno assicurato la bonifica del

sito ed il ripristino dei luoghi, anche con l'abbattimento di circa 20 manufatti abusivi, ciascuno di 8 metri quadrati, realizzati a corredo di un corpo di fabbrica centrale. Quest'ultimo era, con ogni probabilità, appannaggio del "capo del campo" che, secondo le ricostruzioni degli inquirenti, gestiva un sistema noto come "metodo del vassallo". Gli occupanti pagavano un "affitto"

per poter risiedere nei giacigli fatiscenti, privi di servizi igienici e di prima necessità adeguati. Lo sgombero si è reso necessario a seguito di numerose segnalazioni da parte dei residenti della zona e di accertamenti sulla regolarità dell'occupazione del terreno. Ad ottobre scorso, peraltro, una troupe di un programma televisivo era stata aggredita con dei sassi proprio per evitare che gli occupanti venissero ripresi dalle telecamere.

Le condizioni igienico-sanitarie all'interno del campo erano considerate estremamente critiche, rappresentando un serio rischio per la salute pubblica e per la dignità degli occupanti, in particolare dei minori, anche considerando che, all'interno, vivevano ovini per la produzione di prodotti caseari ed animali domestici.

ci. Al piano operativo hanno concorso anche i servizi sociali del Comune di Ciampino, che, già nelle ultime settimane, si erano attivati per offrire assistenza agli occupanti, in particolare per i minori, al fine di individuare soluzioni abitative temporanee e supporto per la loro inclusione sociale. Sono in corso verifiche per accertare eventuali responsabilità penali legate alla gestione del campo e allo sfruttamento degli occupanti. Nel corso delle operazioni sono stati sequestrati numerosi arnesi da scasso e bigiotteria, ritenute provento di furti, procedendo altresì alla demolizione delle baracche.

Il Dott. Giuseppe Teodoro, Vicepresidente di Ecoland, replica all'Assessore Monica Lucarelli

“Antenna ‘selvaggia’: il Campidoglio apre alla pianificazione condivisa, ma ai tavoli tecnici troviamo solo le tlc”

Il Dott. Giuseppe Teodoro, Vicepresidente di Ecoland - www.ecolanditaly.it, consulente degli enti territoriali per le politiche di gestione delle infrastrutture di comunicazione elettronica e di contenimento dell'inquinamento elettromagnetico, replica all'Assessore Monica Lucarelli: “Apprendiamo con interesse la disponibilità manifestata dal Campidoglio, per bocca dell'Assessore Monica Lucarelli, di avviare due tavoli tecnici permanenti per “definire un vero e proprio piano di localizzazione delle antenne su scala urbana”, con l'obiettivo di ridurre l'impatto urbanistico, paesaggistico e sociale

della diffusione incontrollata di impianti di telefonia mobile nel territorio della città. E' quanto emerge da un articolo de “La Voce” <https://www.quotidianolavoce.it/>, in cui l'Assessore alle attività produttive di Roma Capitale dichiara di voler affrontare con metodo più strutturato e non improvvisato il deprecabile fenomeno di “antenna selvaggia”, che ha portato i cittadini di molti quartieri sul piede di guerra. Tuttavia, vanno chiariti alcuni aspetti delle dichiarazioni della Lucarelli, soprattutto quando parla di “mascherature” delle antenne, dalla cui efficiente applicazione dipenderebbe - a detta

dell'Assessore - il grado di “accettabilità sociale” del sistema di telecomunicazioni. E' un tema, quello delle schermature per ridurre l'impatto paesaggistico, che non ci appassiona e che non condividiamo, se non per sostenere che esso rappresenta un ulteriore elemento di garanzia circa il minor impatto sulla salute e l'ambiente delle infrastrutture di telefonia mobile. Per cui, non vorremmo che la pur condivisibile volontà di adottare un Piano regolatore delle antenne dovesse tradursi, sminuendone la portata, in un mero Piano di mascheratura delle antenne, volto ad aggirare le esigenze di compati-

bilità paesaggistica manifestate dalla Sovrintendenza. Sarebbe una colossale presa in giro per la cittadinanza ed una imperdonabile mancanza di rispetto per il patrimonio paesaggistico e archeologico della Capitale. Offrire con chiarezza una interpretazione inequivocabile in questo senso è doveroso e non spiega, in ogni caso, i motivi per cui la maggioranza capitolina nel dicembre scorso ha approvato una delibera (169/2024) che, modificando le Norme Tecniche di Attuazione del PRG, è intervenuta a cancellare l'art. 105 delle NTA, cioè proprio la norma che consentiva la localizzazione degli impianti attraverso il



“Piano territoriale”, da redigersi con apposito Regolamento. Al riguardo, appare un incomprensibile ossimoro l'intenzione di regolamentare il far west elettromagnetico nella Capitale, sottraendo proprio gli strumenti idonei a combattere tale fenomeno! Per questo riteniamo di importanza fondamentale che l'Amministrazione, nel comporre i tavoli tecnici di lavoro, tenga conto di questi elementi e, a tal fine, auspiciamo che siano chiamate a partecipare anche le rappresentanze dei comitati cittadini contro l'elettrosmog e non, come da alcuni paventato, esclusivamente gli operatori delle telecomunicazioni!”

“Ztl Fascia Verde, No a blocco auto ideologico”

Santori (Lega): “Rispetto delle regole e misure alternative”. Presentato il dossier della verità: “Ztl Fascia Verde - blocco auto, caos politico e ingiustizia sociale”

“La Lega chiede dialogo, un tavolo tecnico, un approccio scientifico che consenta anche di valutare le emissioni zona per zona, mentre anche il ministro delle infrastrutture Matteo Salvini è in prima linea per dire ‘no’ al blocco indiscriminato ed è già al lavoro per soluzioni più efficaci e adeguate. Stop a battaglie false ambientaliste il cui unico obiettivo di fermare la circolazione privata a Roma e favorire le dinamiche economiche di alcuni segmenti del commercio. Basta leggere i dati e ripercorrere la vicenda dell'aborrita nuova fascia verde, la più grande d'Europa, cui la sinistra alla guida del Campidoglio vuole condannare la città, creando problemi e disagi enormi a lavoratori, residenti e famiglie, e in particolare ai meno abbienti, per constatare come le soluzioni che Roma può trovare sono altre, salvaguardando la qualità dell'aria e anche il tessuto economico e sociale che questo provvedimento, se attuato come pensato ora, distruggerebbe. Non è il traffico privato la prima causa di inquinamento, come hanno dimostrato i dati durante il ‘lock down’,



quando il traffico privato era fermo. E il divieto per i mezzi diesel euro 5 non proviene dalle norme Ue o della Regione, ma la decisione è del Campidoglio”. Lo dichiara il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, alla notizia dei provvedimenti avviati contro alcuni dei manifestanti contrari agli interventi sul verde in viale Europa. “Le immagini e i video testimoniano un atteggiamento civile e collaborativo dei cittadini, volto a evitare danni irreparabili in un cantiere appreso privo di adeguata segnalazione e sicurezza. È inaccettabile che chi chiede trasparenza e legalità venga trattato come un problema di ordine pubblico”, conclude.

“Solidarietà ai cittadini

denunciati a Viale Europa”

“Esprimiamo piena solidarietà ai cittadini ingiustamente denunciati per aver pacificamente segnalato presunte irregolarità nei lavori a viale Europa, nel IX Municipio. Tra loro residenti, giornalisti e volontari della Lipu che, nel rispetto delle leggi sulla tutela dell'avifauna e dell'articolo 9 della Costituzione, hanno semplicemente esercitato un diritto: proteggere la biodiversità e l'interesse pubblico pretendendo il rispetto della legge”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, alla notizia dei provvedimenti avviati contro alcuni dei manifestanti contrari agli interventi sul verde in viale Europa. “Le immagini e i video testimoniano un atteggiamento civile e collaborativo dei cittadini, volto a evitare danni irreparabili in un cantiere appreso privo di adeguata segnalazione e sicurezza. È inaccettabile che chi chiede trasparenza e legalità venga trattato come un problema di ordine pubblico”, conclude.

Associazione Stampa Romana
“Social media manager
nella PA, tutelare i Giornalisti”

“La riforma della legge 150 sui giornalisti nella pubblica amministrazione è ancora bloccata in Parlamento, come quella della legge professionale, che deve codificare le nuove figure che fanno informazione, ma, su iniziativa del governo, le Camere hanno varato le norme che definiscono nel settore pubblico la figura del social media manager, spesso ricoperta da giornalisti, senza prevedere come requisito l'iscrizione all'Albo”. E' quanto afferma in una nota la Segreteria dell'Associazione Stampa Romana. “Ancora una volta si sceglie di penalizzare la nostra categoria”, prosegue il sindacato territoriale dei giornalisti del Lazio, “L'Associazione Stampa Romana chiede che si apra un confronto serio in Parlamento, con il coinvolgimento della Fnsi e dell'Ordine dei giornalisti, per chiarire ruolo, prerogative e tutele dei giornalisti nella pubblica amministrazione”.



“Parere negativo in commissione Pari opportunità su proposta Raggi”

“Abbiamo esaminato in commissione Pari opportunità la proposta di delibera Raggi, Meleo e Ferrara dal titolo ‘Linee di indirizzo di azioni sulle case rifugio per le donne vittime di violenza’. Il testo, dopo il parere negativo del dipartimento Pari opportunità, ha ricevuto il voto contrario della maggioranza dei consiglieri. È chiaro che i dati riportati ci spingono a intervenire, ma alle disparità esistenti nella presa in carico da parte dei servizi pubblici, si risponde con azioni coerenti dentro la rete dei servizi non con astratti e ultronei richiami di principio. Dobbiamo lavorare allo sviluppo della rete antiviolenza di Roma Capitale facendo crescere la collaborazione tra



servizi e competenze nel rispetto dei principi base del lavoro sociale come autonomia della persona e non discriminazione. È quanto ho voluto sottolineare nella seduta odierna. Per questo motivo, maggiori risorse hanno sostenuto in maniera specifica la formazione della rete negli anni 2023 e 2024 e lo faranno anche nel 2025, continuando a potenziarla. Il tavolo operativo tra servizi sociali e rete antiviolenza a sostegno del progetto M.a.r.a. per mappare risorse per l'uscita dalla violenza è un impegno in questo senso”. Così in una nota Michela Ciculli, presidente commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pensioni contributi imprese

Sisal

L'ira del consigliere Gianluca Paolacci sullo "stato di abbandono generale da parte di un'Amministrazione che continua a spingere Cerveteri verso il basso"

“Cerveteri grida aiuto!”

“Cerveteri grida aiuto. L'amministrazione fa acqua da tutte le parti”. Tuona Gianluca Paolacci, consigliere comunale d'opposizione, in merito alla situazione amministrativa a guida Elena Gubetti. “Come consigliere, come gruppo di opposizione, come partito - prosegue - ho evidenziato decine e decine di volte le problematiche più evidenti. Quelle che si ripercuotono sulla quotidianità dei cittadini. Ennesimo smarrimento di qualcuno che magari aveva solo intenzione di godersi quella natura meravigliosa che il nostro territorio offre e che nessuno della amministrazione vuole

valorizzare. Al netto di qualche sprovvveduto, che si avventura, è evidente l'assoluta carenza di segnaletica. Segnaletica per dei percorsi per chi fa trekking e per chi vuole ammirare e godersi il nostro territorio. Significa che non c'è programmazione e progettualità nelle cose. Significa che non si guarda più la del proprio naso. Significa che chi ci governa non si accorge di quanto accade nella sua... nella nostra Città. Di quanto offre e quanti potrebbe darci in cambio, in turismo ed economia per i nostri cittadini. Di concreto e di sostanza non c'è nulla o quasi. Una città che si

sta assopendo, dietro una spinta verso il basso della nostra amministrazione. Lavori che iniziano e mai finiscono (vedi campo di mare e oramai la stagione è arrivata), le manifestazioni che appartengono alla nostra più antica tradizione vengono date in passo a bancarellari che nulla hanno a che fare col nostro territorio ma che, giustamente, curano solo i loro interessi. Case di produzione cinematografiche che vorrebbero girare film nel nostro territorio che non vengono considerate. Porterebbero prestigio, fama, ma soprattutto economia, perché quando si gira un film per settimane e settima-



ne l'economia gira. A voglia se gira. Ma non vengono ricontattati. O peggio ignorati. Non si danno risposte pensando di stare ad amministrare il proprio condominio. Parchi pubblici che vengono aperti anche se ancora non sono stati terminati e poi succede che qualche bambino si fa male. Documentazione che viene richiesta per verificare la leggibilità delle opere. Ma il tempo passa inesorabilmente e tutto scema nel silenzio e nell'indifferenza. Signori ne potrei dire all'infinito. Ma è inutile. Credo che l'ultima parola spetti a voi. I cittadini sono scontenti tutti. Veramente, dalle frazioni al

centro. Lasciate, dimettetevi e date modo a questa città e ai propri cittadini di tornare ad esprimersi, e magari a recuperare un po' del tempo perso. Che è stato tanto!”

“Ospedale di Comunità, frutto di una visione condivisa per una sanità più vicina alle persone”

Domani la posa della prima pietra, il Sindaco Elena Gubetti: “Un'opera non di una sola città, ma di tutto il comprensorio”

“Una grande conquista per il nostro Distretto: nasce l'Ospedale di Comunità, un presidio di prossimità atteso da anni fondamentale per gli oltre 80mila residenti tra Cerveteri e Ladispoli, che radoppiano nel periodo estivo e che risponderà ai bisogni di tutto il comprensorio senza confini amministrativi. Venerdì mattina, sarà posata

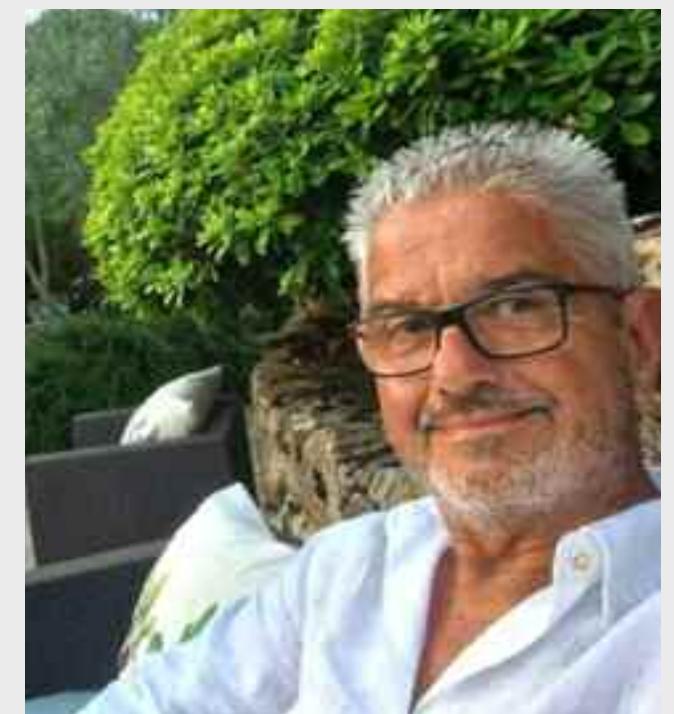


la prima pietra: un momento storico non soltanto per il nostro comprensorio ma per l'intero territorio”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che aggiunge: “Non si tratta di un'opera per una sola città, ma di un servizio pubblico pensato per rispondere ai bisogni di tutto il comprensorio, senza confini amministrativi. La localizzazione sul territorio di Ladispoli è una scelta logistica, ma il progetto nasce dalla visione condivisa di una sanità territoriale più vicina alle persone”. “Un ringraziamento particolare per questo primo, storico passo per la nascita

dell'Ospedale di Comunità va all'ASL Roma 4, ed in particolar modo all'attuale Direttrice Dottoressa Rosaria Marino e alla ex Direttrice Dottoressa Cristina Matranga che avviò l'iter, che hanno ascoltato le istanze del territorio, accogliendo le sollecitazioni arrivate anche dalla nostra Amministrazione e portando avanti con determinazione un progetto che migliorerà concretamente la qualità della vita di migliaia di cittadini - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in occasione della posa della prima pietra Cerveteri sarà presente, come sempre, con spirito istituzionale, collaborativo e con il senso di responsabilità che da sempre contraddistingue il nostro impegno per una sanità pubblica più equa, efficiente e accessibile. Il futuro della salute è di tutti, e possiamo costruirlo solamente lavorando insieme”.

Vincenzo Bellomo è il nuovo segretario di Governo Civico

“Vincenzo Bellomo è il nuovo segretario politico di Governo Civico per Cerveteri, il gruppo di maggioranza presente all'interno dell'Amministrazione comunale attualmente in carica, a seguito della composizione della nuova Giunta con tre Assessori e quattro Consiglieri comunali. Dopo un'esperienza da Consigliere comunale dal 2017 al 2022, Bellomo pur non essendo stato rieletto in Aula ha continuato il proprio lavoro di coordinamento per il nostro Movimento, distinguendosi per capacità di dialogo e moderazione, sapendo ben riportare le nostre istanze e posizioni in tutte le sedi in cui Governo Civico necessitava di essere rappresentato. Rivolgiamo a Vincenzo Bellomo, componente ormai storico di Governo Civico, il nostro più caloroso e affettuoso augurio di buon



lavoro, certi che come sempre ha dimostrato saprà ricoprire il ruolo di Segretario con serietà e competenza, sapendosi fare portatore dei valori che da sempre contraddistinguono nello scenario politico locale il nostro gruppo”. Così in una nota del Gruppo Consiliare e la Segreteria di Governo Civico per Cerveteri

FDI chiede il potenziamento dell'ufficio UMA

Il gruppo comunale di Fratelli d'Italia presenta una mozione a firma dei consiglieri Bucchi, Orsomando, Fondato, Pavin e Piergentili affinché venga disposto con urgenza un ordine di servizio per assegnare almeno una unità lavorativa in più in supporto dell'ufficio UMA (utenti motori agricoli). Quanto sopra, affinché il rilascio della documentazione utile agli aventi diritto per l'acquisto di carburante agricolo a prezzo agevolato come previsto dal Ministero delle Finanze avvenga nel minor tempo possibile. “Sarebbe necessario - affermano i consiglieri d'opposizione rilanciando l'appello degli stessi agricoltori - che i tempi di lavorazione delle domande presentate vengano istruite e liquidate in tempi più veloci rispetto agli attuali che, in alcuni casi vanno anche oltre i 30 giorni dalla presentazione facendo venir meno la possibilità di approvvigionamento di carburante a prezzo agevolato in un particolare periodo



dell'anno, quello che va da inizio primavera a fine autunno in cui maggiori sono i lavori di lavorazione dei fondi agricoli, essiccazione, raccolta, prima lavorazione, irrigazione ecc”. “A titolo d'informazione - ha aggiunto inoltre il capo gruppo Bucchi alla stampa - Nell'ufficio UMA di Cerveteri in qualità di comune capofila, vengono istruite anche le domande dei residenti nei comuni di Ladispoli e Santa Marinella per un totale di circa 450 pratiche che si concentrano tutte da inizio anno fino al 30 giugno, termine ultimo per la presentazione di tale agevolazione”.

Dal 28 maggio al 2 giugno ormeggiata alla banchina "Guglielmotti" di fronte al Forte Michelangelo Civitavecchia accoglie la "Amerigo Vespucci"

La nave scuola della Marina Militare Italiana sta percorrendo un viaggio di 20 mesi in cui farà porto in 35 porti di 5 continenti, 30 paesi, per oltre 46.000 miglia nautiche

Dal 28 maggio al 2 giugno 2025, il porto di Civitavecchia ospiterà una delle navi più iconiche della Marina Militare Italiana: l'Amerigo Vespucci, la storica nave scuola considerata da molti "la più bella del mondo". Ormeggiata presso la banchina "Guglielmotti", proprio di fronte al Forte Michelangelo, la Vespucci sarà protagonista di una tappa del suo tour mondiale, lungo 20 mesi, che la vedrà approdare in 35 porti di 30 paesi, attraversando cinque continenti per oltre 46.000 miglia nautiche. È dal 2002 che il celebre veliero non compiva un viaggio di circumnavigazione. La Nave Amerigo Vespucci, salpata nuovamente il 1° luglio 2023, a distanza di oltre vent'anni, la nave torna a un'impresa globale con l'obiettivo di promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo, rafforzare i legami diplomatici e rappresentare il meglio del Made in Italy e della nostra tradizione navale. L'arrivo a



Civitavecchia sarà celebrato con un fitto programma di eventi e con l'allestimento del Villaggio "IN Italia", un'area espositiva con stand e iniziative dedicate alla missione della Vespucci. Un'occasione non solo per ammirare da vicino il maestoso veliero, ma anche per conoscere la sua storia e il ruolo della Marina Militare nel contesto internazionale. "La presenza dell'Amerigo Vespucci rappresenta un momento di grande orgoglio

per la nostra città", ha dichiarato il sindaco Marco Piendibene. "Accogliere una nave così ricca di storia e significato è un privilegio per Civitavecchia, che da sempre vive in simbiosi con il mare. Invito tutti i cittadini a partecipare a questo evento straordinario con entusiasmo e rispetto per le indicazioni organizzative". Varata nel 1931 nei cantieri navali di Castellammare di Stabia, la Vespucci è lunga 101 metri, armata a vela con tre alberi

verticali e oltre 2.600 metri quadrati di superficie velica. È la più anziana unità in servizio nella Marina Militare e continua a formare generazioni di ufficiali, affiancando la preparazione tecnica a un forte spirito di corpo. Nel 1931, la Vespucci si aggiunse alla gemella Cristoforo Colombo (in realtà leggermente più piccola), di tre anni più anziana. La sosta a Civitavecchia, nel cuore della Settimana della Repubblica, sarà anche un modo per celebrare il legame tra la Marina e i cittadini, in uno dei porti più importanti d'Italia. Un appuntamento imperdibile per appassionati di mare, storia e cultura. Sarà anche l'occasione per visitare la nave gratuitamente ma con prenotazione obbligatoria tramite il sito ufficiale: tourvespucci.it. Dove parcheggiare l'auto: Area Feltrinelli (Via Sofia de Filippi Mariani, 00053 Civitavecchia RM); Trincea Ferroviaria (Via Roma, 1, 00053 Civitavecchia RM)

Rilancio "Ex Colonia marina" di Santa Severa

Dalla Giunta della Regione Lazio c'è l'ok al bando per il rilancio del complesso

Dopo anni di abbandono, l'ex Colonia marina di Santa Severa potrebbe finalmente rinascere. La Regione Lazio ha annunciato l'avvio di un nuovo bando pubblico per l'assegnazione in concessione dell'intero complesso, un edificio di grande valore storico e architettonico situato a pochi passi dal celebre Castello di Santa Severa, sul litorale romano. Il sito, acquisito dalla Regione nel 2011, versa da tempo in condizioni di degrado e richiede un intervento strutturale importante. Il nuovo bando, approvato con una delibera di Giunta su proposta dell'assessore alla Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, Fabrizio Ghera, ha l'obiettivo di attrarre progetti di recupero che sappiano restituire all'ex colonia una funzione pubblica, sostenibile e culturalmente rilevante. La concessione sarà vincolata non solo alla riqualificazione dell'immobile, ma anche alla sua apertura alla comunità per tutto l'anno, garantendo manutenzione ordinaria e straordinaria, vigilanza, fruibilità e cura degli spazi. "Vogliamo trasformare beni dimenticati in luoghi vivi - ha dichiarato l'assessore Ghera - e rendere l'ex colonia marina un punto di riferimento per i cittadini e un nuovo polo di attrazione turistica". Una sfida di rigenerazione urbana, ma anche un'occasione per legare il rilancio del sito alla valorizzazione dell'intero patrimonio costiero della zona.

Il futuro del castello di Santa Severa Tidei: "Sì al Museo, No agli Speculatori"

Il sindaco di Santa Marinella: "Sul Castello abbiamo le nostre idee e abbiamo proposte e sappiamo quali sono i nostri sì e quali i nostri fermi no"



Il futuro del Castello di Santa Severa è uno degli argomenti che continua a focalizzare l'attenzione su uno dei siti archeologici e museali più belli e importanti del litorale. Negli ultimi giorni si sono susseguiti diversi appelli e mobilitazioni dei comitati cittadini contrari ai tentativi della Regione Lazio e Laziocrea di cambiare il "volto" di luogo tanto amato dai cittadini del litorale nord. Il Comitato Cittadino per il Castello di Santa Severa ha lanciato un appello contro il progetto della Regione Lazio, attraverso la società Lazio Crea, che prevede di trasformare il maniero in un'area a prevalente destinazione commerciale. Il piano include un albergo diffuso, un bar e un ristorante, e comporta lo sgombero di spazi museali e del Centro Studi Marittimi, la gestione della biglietteria e delle attività culturali affidata a Lazio Crea, e l'uso limitato degli spazi comunali. Si tratta di un progetto che stravolge la vocazione culturale e storica del castello, che già oggi, nonostante la scarsa promozione, attira

15mila visitatori l'anno e genera ricavi. Lo scorso lunedì l'assemblea cittadina si era riunita nel salone Flamia Odescalchi di Santa Marinella proprio per discutere delle intenzioni della Regione Lazio e Laziocrea. Sulla questione è intervenuto, ieri, il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei che in una nota stampa ha fatto che "Il recente richiamo alla trasparenza, al dialogo con gli enti coinvolti e all'efficienza gestionale che viene da Lazio Crea è certamente positivo e un punto di partenza condivisibile per il futuro del Castello di Santa Severa". Per quanto riguarda l'ampliamento della struttura ricettiva il sindaco scrive ancora nella nota che "Quando però si parla di ampliare l'ostello, sorgono perplessità per chi, come noi, ha ben presente che il ruolo istituzionale della Regione non è quello di "affittacamere", e meno quello di "affitta castelli a ristoranti per matrimoni". Esistono già numerosi castelli-ristorante sparsi in Italia: Grinzane Cavour, Fighine, Villa Crespi, Castello di Casole

(Belmond Hotel), Castello Dal Pozzo, solo per citarne alcuni. La differenza sostanziale è che gli chef famosi quei castelli se li sono comprati. E nessuno di questi, peraltro, offre la suggestione del maniero a picco sul mare come quello di Santa Severa. Noi riteniamo che il Castello di Santa Severa non sia in vendita e che, pur meritando nuove proposte, non debba assolutamente diventare territorio di speculatori". Sul punto inerente la valorizzazione Museale e il Recupero del Patrimonio, nella nota del Sindaco si legge che "È invece positiva l'idea di uno spazio museale con la proposta dell'esposizione delle Tavolette di Pyrgi. Ci si muove sulla strada giusta. In questa direzione, il Comune si è già mosso con la direzione del Museo di Civitavecchia. Ma soprattutto sta per rivendicare almeno sei preziose statue oggi sparse nei musei di tutto il mondo (Berlino, Copenaghen, Cambridge, Budapest, Parigi, Roma e Civitavecchia). Si tratta di sei testimonianze straordinarie - dall'Apollo Helios al Meleagro di

Skopas, dal Gruppo di Dioniso e Pan alla Nascita di Bacco, dall'Atena Parthenos ad Aspasia - ritrovate al Castello Odescalchi, a Castrum Novum o a Villa Ulpiano. Le loro destinazioni (e la loro scomparsa) sono dei veri e propri "hot case", dei casi scottanti che questa Amministrazione intende riaprire, dove serve rivendicando e dove possibile accordandosi ed in questo senso sarebbe molto apprezzata la collaborazione con la Regione. Ciascuna di queste opere meriterebbe uno spazio tutto suo al Castello, o almeno ciascuna di loro una mostra, magari sviluppando un tema. Penso ad Aspasia, considerata oggi un simbolo di donna colta e libera, la cui figura è spesso studiata nell'ambito della storia delle donne e della filosofia femminista come esempio di autonomia intellettuale in un'epoca dominata dagli uomini, quella di Pericle di cui era la compagna. Il Sindaco Tidei rilancia quindi il Castello come Fulcro Culturale di Roma e si rivolge al Sindaco

Gualtieri. "Per avere il suo pubblico, il Castello deve avere una maggiore connessione con Roma. Per questo, ho in animo di chiedere al Sindaco Gualtieri, che è anche Sindaco della Città Metropolitana, di portare qui al Castello tre o quattro dei principali eventi dell'Estate Romana, non solo per i romani che trascorrono l'estate qui con noi, ma anche per quelli che restano nella capitale e che in 35-40 minuti di autostrada possono raggiungere il Castello", si legge nella nota del Sindaco. Per quanto riguarda quindi l'audizione in Commissione Trasparenza la nota del Sindaco Tidei risponde con le idee per il Castello differenti "Insomma, Lazio Crea e la Regione non se la cavano con una paludata audizione in Commissione Trasparenza alla Regione (trasparenza chissà poi perché). Sul Castello abbiamo le nostre idee, abbiamo proposte su cui è aperto il confronto in tutte le sedi istituzionali. E sappiamo quali sono i nostri sì e quali i nostri fermi no".

La soddisfazione di Manuele Parroccini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri

Domenica di grande ciclismo a Cerveteri Successo per la sesta edizione del Xco Etrusco

Una domenica di grande sport quella vissuta a Cerveteri con la Tirreno Bike di Cristiano D'Annunzio. Sono stati oltre 170 infatti i ciclisti che si sono ritrovati in Via dei Vignali per la partenza della sesta edizione del XCO Etrusco Città di Cerveteri, manifestazione ciclistica che ha rappresentato anche un importante banco di prova in vista della Coppa Italia in programma a fine maggio a Grotte di Castro.

Presenti per l'Amministrazione comunale di Cerveteri, il Sindaco Elena Gubetti, l'Assessore allo Sport Manuele Parroccini, che ha fortemente sostenuto la tappa etrusca e il Consigliere comunale di Cerveteri Enrico Alessandrini, da sempre molto attento e presente nelle iniziative legate al mondo dello sport.

"Un appuntamento oramai divenuto consuetudine tra i grandi eventi sportivi della nostra città - ha dichiarato Manuele Parroccini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri - con la Tirreno Bike e con Cristiano D'Annunzio sin dal mio insediamento ho un rapporto costante ed estremamente proficuo: il lavoro che quotidianamente svolge per la città e per la diffusione tra i giovani dell'attività sportiva è encomiabile ed è mia intenzione continuare a dare tutto il mio supporto, personale ed istituzionale".

"Questa manifestazione è estremamente importante non solo per il mondo del ciclismo, ma anche per Cerveteri - ha aggiunto l'Assessore Parroccini - sin dal pomeriggio del giorno prima infatti, erano davvero tanti gli atleti, accompagnati



spesso dai loro familiari, che giravano per le vie della città e del nostro centro storico. Atleti che hanno sicuramente

colto l'occasione della gara anche per visitare la città e consumare presso le nostre attività commerciali. Rivolgo

dunque nuovamente i miei complimenti a Cristiano D'Annunzio e rinnovo lui il mio impegno a dare sempre il

massimo del sostegno in tutte le prossime attività".

Aprivano le ostilità Juniores, Master 5-8 e Donne con una gara dominata dallo Junior Marcus Daniel Cornea (MTB Fiano Romano) che precedeva Massimo Folcarelli (Race Mountain GM Sport) leader dei Master e Lorenzo Paglioni (Tirreno Bike).

Fra le donne affermazione di Sabrina Di Lorenzo (Pro Bike Riding Team), festeggiata all'arrivo dalla piccola Rebecca. Seconda gara di giornata quella con Open e Master 1^ fascia caratterizzata dall'assolo di Gabriele Carosi (Race Mountain GM Sport Folcarelli).

Dietro di lui si piazzava il compagno di squadra Valerio Pisani. Nelle ultime gara di giornata spazio per la fascia giovanile ricca di partecipanti a cominciare dagli Esordienti

che vedevano sul gradino più alto del podio il toscano Stefano Turrini (Costa Etrusca) davanti al campione regionale Federico Possanza

(Race Mountain GM Sport Folcarelli) fra i secondi anno mentre Alessandro Tramontini (Village Bike) si aggiudicava la gara dei tredicenni precedendo la coppia della Tirreno Bike Cicli Fatato composta da Leonardo Giuntarelli e Claudio Paglialunga.

La gara Allievi regalava il successo assoluto al primo anno Fabiano Fasciolo (Tirreno Bike) che precedeva i due secondi anno Marco Oddi (Reate Cycling) e Federico Parisse (Scuola Ciclismo Prati di Tivo). Nelle categorie femminili i successi andavano alle Esordienti Chiara Massai (Tirreno Bike) 2^ anno e Eva Faggioli (Avis Pratovecchio) 1^ anno ed alle Allieve Giulia Morfino (Village Bike) 1^ anno e Giulia Botti (Rocca di Papa Bike) 2^ anno.

Nella classifica dei team più numerosi, primo posto per Village Bike seguito da Race Mountain Folcarelli e Castelli Romani Cycling.

Ladispoli, Golf: Andrea Fusco vince il Campionato Italiano di P&P 2025

Si è concluso il Campionato Italiano di Pitch & Putt 2025, una delle competizioni più attese della stagione. Tra i protagonisti, il ladispolano Andrea Fusco, che ha conquistato il secondo posto nella classifica individuale e il gradino più alto del podio in quella a squadre. "Con questo doppio risultato, Andrea Fusco regala a Ladispoli un motivo di grande orgoglio - ha dichiarato il consigliere delegato ai rapporti con le Federazioni e Enti sportivi, Stefano Fierli - distinguendosi per costanza, precisione e spirito di squadra. Siamo felici di congratularci con un nostro concittadino che si sta affermando in uno sport ancora poco conosciuto nel nostro territorio." Dopo



54 buche giocate con tecnica e determinazione, Fusco ha portato sul podio il nome di Ladispoli

Alla San Pio X il primo Torneo Mario Guerrucci

Fino a domenica, alla San Pio X, si svolgerà il PRIMO TORNEO MARIO GUERRUCCI, dedicato alla categoria under 16. Al campo Guerrucci 6 squadre del comprensorio si affronteranno nel ricordo del Sor Mario con agonismo e stima. Questo è lo spirito che da Via dell'Immacolata tutta la dirigenza vuole salutare la chiusura delle attività della stagione 2024/25 ed affrontare la prossima stagione con grande slancio e novità. Vi



aspettiamo al campo Guerrucci.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



INFO E CONTATTI
06 9204000 - 06-24011931
info@circololargomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"



Bad Bunny arriva in Italia

Il nuovo re del rap latino annuncia la sua nuova tournée

Sono i dettagli che fanno la differenza, e sicuramente i fan di Bad Bunny lo sanno bene. Il cantante portoricano ha infatti annunciato da poco il suo prossimo tour per il 2025/26 attraverso un paio di indizi che non sono passati inosservati ai suoi fan più attenti. In questi giorni, una delle canzoni presenti nel suo album "nadie sabe lo que va a pasar mañana" ha avuto una piccola modifica di titolo; la faccina triste "(è diventata felice)". Grazie al suo recente successo non ci è voluto molto per i fan a cogliere questo piccolo segnale, accompagnato da un altro indizio forse più chiaro. La versione della canzone "Europa" è stata modificata anch'essa; nell'originale un'hostess diceva "Su vuelo con destino a Europa ha sido cancelado. Estad pendientes a las

próximas fechas disponibles. Gracias", ovvero «il tuo volo per l'Europa è stato cancellato. Resta sintonizzato per le prossime date disponibili. Grazie». Al cambiare dell'emoji è cambiata anche la frase dell'hostess: "Atención, por favor. Queremos informarles que ya hay vuelos disponibles con destino Europa. Gracias por su espera», «Attenzione, per favore. Vogliamo informarvi che i voli per l'Europa sono ora disponibili. Grazie per la vostra pazienza». Dopo questo annuncio i fan hanno finalmente ricevuto il calendario del nuovo tour. Sono in totale 22 le date sparse tra Sud America ed Europa. Il cantante portoricano arriverà anche in Italia, più precisamente all'ippodromo La Maura di Milano il 17 luglio 2026. I biglietti sono in vendita da

venerdì 9 maggio ed i prezzi si aggirano attorno ai 146 euro per il Golden Circle e 96 euro per la platea. Prezzi medio alti ma sicuramente giustificati dall'enorme successo di Bad Bunny negli ultimi due anni, soprattutto grazie all'ultimo album di gennaio "Debí tirar más fotos". Il cantante portoricano, infatti, ha spodestato la regina del pop americano Taylor Swift dalla cima delle classifiche. Numeri incredibili quelli del trentunenne: 81,7 milioni di ascoltatori mensili sulla piattaforma di Spotify. Bad Bunny, pseudonimo di Benito Antonio Martínez Ocasio, nasce il 10 marzo 1994 a Vega Baja, Porto Rico. La sua vocazione per il canto è innata, sin da piccolo accompagnava la madre in chiesa e partecipava al coro durante la messa. Ha iniziato a produrre musica

all'età di quattordici anni, pubblicando i suoi primi pezzi su Sound Cloud. Il 2018 è stato sicuramente l'anno d'approdo nel grande panorama musicale per Bad Bunny, grazie ai "feat" con Cardi B, J Balvin e Drake con i singoli "I like It" e "Mia". Nel 2020 arriva l'affermazione definitiva in America quando divide il palco con Shakira durante l'halftime show del Super Bowl e grazie alla pubblicazione dell'album "El ultimo tour del mundo" che divenne il primo album, interamente in lingua spagnola, a raggiungere il primo posto della classifica dei dischi più venduti negli Stati Uniti. Grazie a questi traguardi venne inserito dalla nota rivista americana "Time" tra le cento persone più influenti dell'anno, risultando essere per due anni di fila l'ar-



tista più riprodotto su Spotify (2020-2021). Tra gli altri riconoscimenti accumulati negli ultimi anni troviamo: due premi Grammy, quattro Latin Grammy, due American Music Award, otto Billboard Music Awards e un MTV Video Music Award. Campo d'interesse per nulla marginale oltre alla sua musica, è il wrestling, passione che con gli anni è diventata un secondo impiego; Bad Bunny è infatti attivo nel wrestling professionistico in WWE. Una carriera

per nulla scontata e ancora tutta da scrivere quella del cantante portoricano, che sta vivendo con euforia la sua affermazione a livello mondiale. Lui stesso in una dei suoi ultimi pezzi (DTMF) ricorda l'importanza di godersi i momenti felici e cavalcare l'onda dell'entusiasmo finché si può: "Vamo' a disfrutar, que nunca se sabe si nos queda poco" ovvero "Godiamoci il momento, che non si sa mai quanto ci resta"

Matteo Spartà

Chiusura di stagione trionfale al Teatro Arcobaleno

"Adelchi" lo sturm und drang di Vincenzo Zingaro

di Maria Laura Pala

Già definito titanico in passato, l'"Adelchi" portato in scena al Teatro Arcobaleno conferma l'essere impareggiabile di Vincenzo Zingaro: regista e protagonista, il padrone di casa ripropone, a quasi vent'anni di distanza, la riduzione dell'opera di Alessandro Manzoni e chiude la stagione con un emozionante spettacolo - concerto unico nel suo genere, visionario e viscerale. Nello spettacolo del Direttore Artistico del Centro Stabile del Classico, musica e parole si fondono

in una voce unica e potente che avvolge il pubblico e catapulta in un'altra dimensione, al di là del tempo e dello spazio: ambientata nell'VIII secolo, durante l'invasione dei Franchi in Italia, la tragedia manzoniana racconta il conflitto interiore di Adelchi, figlio del re longobardo Desiderio, diviso tra il dovere verso il padre e l'ideale cristiano di pace. Evidenziando il dramma umano e politico del potere, la scelta di Zingaro di portare sul palco il capolavoro del teatro romantico italiano è quanto mai attuale e ben motivata. I dieci attori

e i sette musicisti in scena regalano al pubblico un'esperienza sensoriale completa in cui la musicalità propria dei versi del Manzoni si unisce a quella delle note originali scritte da Giovanni Zappalorto. Con Vincenzo Zingaro nei panni di Adelchi e Giuseppe Tambieri in quelli di Re Desiderio, sul palco anche Annalena Lombardi, Piero Sarpa, Giovanni Ribò, Fabrizio Passerini, Francesco Polizzi, Alessandro Marverti, Sina Sebastiani e Paolo Oppedisano; con Zappalorto, alle tastiere, i fatti di Francesca Salandri

e Stefania Mercuri e gli archi di Angelica Ziccardi, Chiara Ciancone ed Eleonora Yung: interpretazioni magistrali che amplificano lo spazio percepito dando l'impressione di essere in una grande arena, grazie anche all'impeccabile disegno luci di Giovanna Venzi, fedele alla tradizione del rosso in battaglia.

Doverosa una menzione speciale a parte a Maurizio Trippitelli che, con le sue percussioni sinfoniche, ha rappresentato il cuore pulsante dell'intero spettacolo: fisicamente al centro della scena ha non solo catalizzato l'attenzione, sovrastando tutti all'apertura del sipario, ma è stato metronomo di tempi e ritmi, materia viva e tangibile. Trippitelli è stato tra l'altro allievo del Maestro Antonio Striani che, nel 1984 eseguì, a sua volta, le percussioni dal vivo nell'allestimento dell'Adelchi portato in scena da Carmelo Bene: coincidenza magica e romantica che ben si addice alla spettacolarità dell'occasione. Vincenzo Zingaro non tradisce le attese e

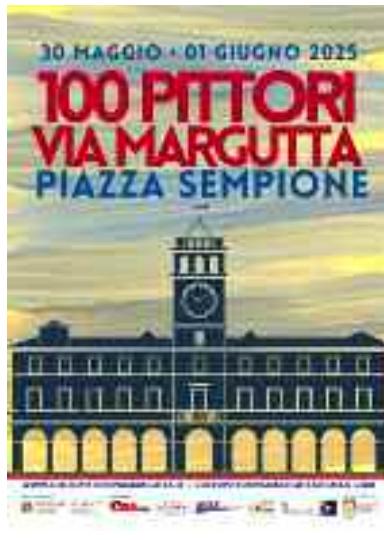
riesce nel suo intento, proponendo un allestimento che supera le barriere dello scritto e si discosta nettamente da quelli degli unici due grandi nomi che hanno avuto il coraggio di cimentarsi, Vittorio Gassman e Carmelo Bene: mai retorico, il padrone di casa del Teatro Arcobaleno emoziona incarnando a pieno lo sturm und drang dell'eroe romantico.



Dal 30 maggio al 1 giugno 2025 - Piazza Sempione - Roma

I Cento Pittori Via Margutta debuttano a Piazza Sempione

Per la prima volta nella storia dei Cento Pittori Via Margutta, l'esposizione diffusa si svolgerà a Piazza Sempione a Roma, dal 30 maggio al 1 giugno 2025, con il patrocinio della Regione Lazio e del Municipio III Roma Montesacro. Gli artisti dell'Associazione saranno ospitati nella suggestiva cornice di piazza Sempione, la piazza storica situata nel Municipio III della Capitale, progettata dal famoso architetto



Gustavo Giovannoni nel lontano 1919 insieme all'intero quadrante ancora oggi conosciuto con il nome di "Città Giardino". Un evento che vuole mettere in risalto il valore dell'arte, come elemento di aggregazione e di scambio culturale, necessario per vivere in armonia nel territorio di una grande metropoli, per conoscere e per farsi conoscere. Una tre giorni di grande impatto culturale e sociale, per tutti, grandi e piccini, accumunati dal

bello, dal colore, dalla ricerca artistica di ogni singolo elemento dei Cento Pittori. Come ha dichiarato il neoletto Presidente Antonio Servillo: "Questo evento fa parte di un nuovo percorso che, insieme all'intero consiglio direttivo, abbiamo deciso di intraprendere. Il nostro intento è quello di far sì che gli artisti di via Margutta, abbiano la possibilità di far conoscere la loro arte al di fuori di Via Margutta, in altre zone della città, in modo da poter condividere arte e pas-

sione con tutti i romani e non. Si tratta di un progetto di ampio respiro, nel quale l'Associazione Cento Pittori Via Margutta sarà il perno di un evento che vedrà impegnate a latere, scuole con laboratori per i bambini, musicisti, relatori di prestigio ed altre realtà culturali presenti nel territorio. Di questa opportunità e collaborazione un sentito ringraziamento va al Presidente del Municipio III, Paolo Marchionne, all'Assessore alla Cultura Luca Blasi e alla Consigliera

Marta Marziali, che non hanno lesinato mezzi e risorse affinché questo progetto venisse realizzato, a conferma della grande sensibilità che il Municipio III ha sempre avuto nei confronti di tutti le realtà culturali presenti sul territorio. Siamo oltremodo felici di ospitare gli alunni del Liceo Artistico Luciano Bramante, il nostro intento è quello di creare un ponte tra tradizione e contemporaneità, tra vecchie e nuove generazioni, in un ideale passaggio di testimone".

Evento nell'ambito del Festival del volontariato 2025 al Palazzo dei Priori di Viterbo

Dono della parola: poesia, memoria e identità

In occasione della nascita della Biblioteca Arcigay presieduta da Lorenzo Abbate

Un incontro dedicato alla poesia come dono quello di domani a Viterbo (dalle ore 17.00 alle 19.00 presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Priori a Piazza del Plebiscito. Contatti: email: viterbo@arcigay.it; tel. +39 3917929050): non solo in senso letterario, ma anche esistenziale, relazionale e politico. La parola poetica si fa atto di generosità e forma di resistenza contro l'oblio e la marginalizzazione, capace di custodire identità, esperienze e storie. In questo orizzonte, la letteratura LGBT+ non è soltanto archivio della memoria, ma spazio vivo di espressione condivisa, dove il vissuto individuale si trasforma in patrimonio collettivo. Maurizio Gregorini, poeta, giornalista ed editore, esporrà - in dialogo con Lorenzo Abbate - una riflessione sul senso profondo della poesia, sul suo potere evocativo e sul ruolo che può avere come specchio delle esperienze della comunità.

Attraverso letture e dialoghi, si attraverseranno le voci di autori che hanno fatto della scrittura un gesto di resistenza e generosità, donando parole capaci di trasformare lo sguardo su di sé e sugli altri. L'iniziativa sarà anche l'occasione per presentare ufficialmente il progetto della Biblioteca Arcigay Viterbo, realizzato con il sostegno di Banca Lazio Nord e arricchito dalla generosa donazione di oltre duecento volumi da parte dello stesso Gregorini: un nuovo spazio di incontro e memoria, nato per custodire e condividere il patrimonio culturale LGBT+ attraverso libri, letture e percorsi comunitari. L'incontro si concluderà con letture poetiche a cura dei soci dell'associazione, che condivideranno testi scelti o scritti, come gesto di dono e testimonianza. Per garantire piena accessibilità, è previsto il servizio di interpretariato LIS, curato dall'associazione 'Perché Io Segno', grazie al sostegno del Comune di Viterbo nell'ambito del Festival.

Gregorini, che cosa è la Poesia?

"Alla sua domanda non potrò che ribadire ciò che spesso dico: poesia è l'abilità e la capacità di produrre composizioni verbali in versi, è può abbracciare la satira, il dialetto, il senso comune della lingua corrente e così via. Va anche aggiunto che dovremmo considerare poesia quella concretezza del tutto umano di saper esprimere sentimenti forti e vivide emozioni in associazione di immagini. Oggi, erroneamente, chiamiamo poesia ogni cosa abbia una licenza poetica (che si tratti



Nella foto, Maurizio Gregorini



Nella foto, Lorenzo Abbate

"Per puro caso. Lorenzo Abbate, filologo e studioso di letteratura e storia dell'antichità presso la Sapienza e ora docente all'Università degli Studi di Macerata, mi ha contattato di recente per sapere se fosse stato possibile realizzare una presentazione del mio libro sul poeta Dario

Bellezza presso la loro associazione. Non ho rifiutato, ma ho rimandato di un anno l'occasione, poiché nel 2026 cadrà il trentennale della morte e ci sarà una nuova edizione del testo; ho quindi suggerito di dedicare una giornata alla memoria del poeta coinvolgendo anche Marco Beltrame, autore di una tesi di laurea sul teatro di Dario Bellezza che diverrà un libro per le edizioni del Simbolo. Invitato a colazione da me, Abbate mi ha riferito della iniziativa della biblioteca dell'associazione, a cui ho inteso partecipare con la mia donazione. Si tratta di romanzi, saggi e libri di poesia riguardanti la tematica dell'omosessualità (testi di autori quali Pecora, Pasolini, Veneziani, Bellezza ecc, alcuni introvabili da tempo), ma non solo, poiché resto certo che una biblioteca, seppure a tema, debba offrire a chi ne usufruisce una ampia scelta, non solo legata al mondo LGBT.

Infine, cos'è il 'dono'? "Etimologicamente la parola indica l'azione del donare, ossia, regalare qualcosa spontaneamente e senza aspettarsi nulla in cambio. In senso figurato, il dono è una qualità spirituale o fisica, e in questo senso è sinonimo di dote, virtù, che tradotto significa avere il dono dell'intelligenza, dell'umiltà, della sincerità. In questo caso specifico - vale a dire la donazione di libri per la costituzione di una nuova biblioteca - è la volontà, con affetto, di partecipare ad una festa, la celebrazione di una condivisione. Se possibile, arrivati ad una certa fase della propria vita, ognuno di noi dovrebbe dividere ciò che chiamiamo apprendimento, cultura, soprattutto per andare incontro a quelle persone che per difficoltà personali, non possono permettersi - in questo caso specifico - l'acquisto di libri, negandosi la possibilità di poter entrare liberamente nella realtà di mondi e di esistenze a loro ancora sconosciute".

A suo parere l'omosessualità illumina la poesia di una luce diversa? Se sì, perché?

"Guardi, non so dirle se l'omosessualità illumini la poesia di una luce diversa. Sono in tanti a sostenerlo, ma non posso garantirlo. Inoltre posso solo parlare per me, per come io 'intendo' vivere la poesia. Va da sé che se mi soffermo sull'opera di Dario Bellezza, Catullo, Sandro Penna, Elio Pecora, Gian Piero Bona o Federico García Lorca, non posso non pensare che se non avessero avuto una consapevolezza omosessuale, di certo non avrei letto versi di una intensità rara, come invece mi capita di trovare nelle loro poesie. Ecco, allora più che di illuminazione parlerei di impeto, di forza, di potenza, di limpidezza, di fascino e di misteriosità,

Giorgia Rossi


CENTRO STAMPA ROMANO



Stampa riviste e cataloghi

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Lo scorso giovedì la presentazione dell'evento organizzato da Sarah Monk e Mike Axinn

Giro d'Arte, studi e laboratori a Pietrasanta

Con il Titolo "Giro d'Arte", sabato 24 e domenica 25 maggio, nella città di Pietrasanta (LU) si svolgerà una vera e propria maratona attraverso gli studi e laboratori di trentacinque artisti e artigiani che accoglieranno il pubblico, accompagnati da volontari che distribuiranno il programma e le mappe disponibili anche nei bar della città, per raccontare "come nasce un'opera e com'è la vita di un artigiano o scultore che lavora la materia per plasmare le sue opere". Un'occasione unica per visitare gli studi d'arte, i laboratori di scultura e conoscere da vicino questo mondo straordinario. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Pietrasanta, è stata illustrata dagli ideatori e organizzatori dell'evento Sarah Monk, scrittrice e producer inglese, e Mike Axinn, sound editor pluripremiato (nella foto), in una conferenza di presentazione, che si svolta lo scorso giovedì nello "Studio Tre Luci" alla presenza del sindaco di Pietrasanta Alberto Giovannetti e di tutti gli artisti e artigiani coinvolti. Pietrasanta, città d'arte e degli artisti, è nel mondo una destinazione unica, è il luogo dove vivono e lavorano artisti e artigiani italiani e provenienti da tutto il mondo, che hanno scelto di vivere qui dove hanno trovato il luogo e lo spazio ideali per creare e scolpire le loro opere. È una comunità molto unita e attiva, che condivide ideali di arte e bellezza nella

terra del marmo per eccellenza: la Toscana delle Apuane, dello Stiato e di Michelangelo che qui ha lasciato le sue straordinarie impronte.

Per Sarah Monk e Mike Axinn, che da molti anni attraverso le voci degli artisti indagano il loro rapporto con i materiali, "Pietrasanta e le aree storiche della Toscana del marmo sono diventati il fulcro di un'indagine volta a scoprire come il marmo, granito, legno

o creta possano diventare specchi dell'anima. E se il respiro degli studi, il rumore degli scalpelli, il silenzio carico della materia sono stati finora un privilegio per pochi, con 'Giro d'Arte' alla sua prima edizione diventano uno spazio di viva condivisione e, soprattutto, di dialogo e approfondimento, sulla materia, sul pensiero e tra le mani che creano. Dunque, il mondo virtuale si trasforma in mondo reale, il podcast diventa il pretesto per conoscere da vicino e toccare con mano il peculiare mondo della creazione dell'arte".

Marilena Lupi



Oggi in TV venerdì 23 maggio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgumattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
10:30 - Tg1 - Giornata della legalità
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1 Ep 5
16:53 - CCISS viaggiare informati tv
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Sognando... Ballando con le stelle
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Cinematografo
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 2 Ep 21 - Il passato ritorna
06:50 - Un ciclone in convento St 20 Ep 9 - Tarda verità
07:38 - Un ciclone in convento St 20 Ep 10 - Amore pericoloso
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Giro d'Italia
17:15 - Giro d'Italia
17:50 - Giro d'Italia
17:55 - TG2 LIS
17:58 - Meteo 2
18:00 - Tg2
18:20 - Referendum 2025
18:50 - Tg Sport TG Sport Sera
19:00 - Equitazione
19:40 - Blue Bloods
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Aemilia 220 - La Mafia sulle rive del Po
23:05 - Tango
00:30 - Paradise. La finestra sullo showbiz
01:56 - Meteo 2
02:00 - Appuntamento al cinema
02:05 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Referendum 2025
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - Referendum 2025
15:35 - TGR Piazza Affari
15:45 - TG3 LIS
15:50 - Tg Parlamento
16:00 - Genitori, che fare?
16:40 - Gli imperdibili
16:45 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Faccende complicate
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:45 - Milano calibro 9
03:25 - Morirai a mezzanotte
04:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa lii - 428 - Parte 1
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 68
08:35 - Endless Love - 71
09:45 - Tempesta D'amore - 35 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.it
12:24 - La Signora In Giallo Vi - Tamburi Di Morte/Delitto Imperfetto - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima
Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:41 - Via Col Vento (Di V. Fleming)
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.it
19:39 - La Promessa lii - 428 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Quarto Grado
00:52 - Io Ricordo - 1 Parte
01:22 - Tgcom24 Breaking News
01:24 - Meteo.it
01:28 - Io Ricordo - 2 Parte
02:35 - Ieri E Oggi In Tv
03:29 - Tg4 - Ultima Ora Notte
04:39 - Monta In Sella Figlio Di...!!



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.it
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.it
13:41 - L'isola Dei Famosi
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 150 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - L'isola Dei Famosi
16:25 - The Family li - 59 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.it
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complessità
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento - 150 - I Parte - 1atv
22:01 - Tradimento - 151 - 1atv
23:01 - Tradimento - 152 - 1atv
00:00 - Tg5 - Notte
00:34 - Meteo.it
01:28 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complessità
01:22 - Uomini E Donne
03:27 - Soap



06:37 - Super Car
08:34 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.it
13:00 - L'isola Dei Famosi
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:06 - I Simpson
15:26 - Macgyver
17:24 - Magnum P. I. - Prima Il Pe-
staggio Poi Il Contraccolpo
18:16 - L'isola Dei Famosi
18:23 - Studio Aperto Live
18:26 - Meteo.it
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:28 - C.S.I. Miami - Omicidio Allo Specchio
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine - G Scherzi Della Mente - I Parte
21:24 - Rambo: Last Blood - 1 Parte
22:35 - Tgcom24 Breaking News
22:42 - Meteo.it
22:43 - Rambo: Last Blood - 2 Parte
23:33 - G.I. Joe - La Nascita Dei Cobra - 1 Parte
00:28 - Tgcom24 Breaking News
00:38 - Meteo.it
00:39 - G.I. Joe - La Nascita Dei Cobra - 2 Parte
01:42 - Studio Aperto - La Giornata
01:52 - Ciak News
01:58 - Sport Mediaset - La Giornata
02:18 - Cose Di Questo Mondo - Le Voragini Del Mar Morto
02:59 - Segreti Nel Ghiaccio
05:00 - Visti Dal Cielo - Misteri Di Questo Mondo - Grandi Città'
05:49 - Super Car - Lotta Senza Quartiere

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nella legge 106/92, via della Giuliana, 27 - 00195 Roma - sede operativa: via Alfana 39 00191 Roma

Le foto riportate in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli utenti delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiedere la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro